

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDI 10 SETTEMBRE 1951
Anno II - N. 212 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

TERMINATA LA MISSIONE BRUSASCA IN ADDIS ABEBA

Lo scambio degli Ambasciatori tra Roma e Addis Abeba avverrà tra brevissimo tempo

ADDIS ABEBA, 9.
Le conversazioni tra l'On. Brusasca e il Ministro degli Esteri etiopico Aklilu si sono concluse con la firma di un verbale in cui si conferma il gradimento del Governo etiopico per la nomina dell'Ambasciatore Tacoli e la consegna della « Villa Italia » come sede dell'Ambasciata d'Italia in Addis Abeba. Il comunicato ufficiale dice inoltre che nel corso della visita del Rappresentante italiano in Addis Abeba sono stati discusse parecchie questioni riguardanti le relazioni fra i due paesi e che molti progressi sono stati compiuti verso la soluzione di importanti problemi da lungo tempo in sospeso, determinando un miglioramento delle relazioni tra i due paesi. Di comune accordo è stato deciso che, nell'interesse reciproco, vengano allacciate relazioni diplomatiche fra Roma ed Addis Abeba, per cui fra breve si procederà allo scambio degli Ambasciatori fra le due capitali. Con la firma di questo comunicato, si è conclusa la permanenza di Brusasca in Etiopia.

L'On. Brusasca ha lasciato Addis Abeba ieri mattina alle 11,15 con un aereo speciale messo a sua disposizione dell'Ethiopian Air Lines; l'apparecchio è pilotato personalmente dal Direttore Generale dell'E.A.L.

Prima di lasciare la capitale etiopica il Sottosegretario è stato nuovamente ricevuto in visita di commiato dall'Imperatore Hailè Selassie.

La stampa romana dà rilievo ai risultati della Missione Brusasca in Addis Abeba ed alla ripresa delle relazioni diplomatiche fra i governi italiano ed etiopico. I giornali del mattino sottolineano le fervide accoglienze di Addis Abeba all'On. Brusasca, accoglienze che dimostrano la cordiali-

tà dei rapporti già esistenti fra i due paesi. La stampa si diffonde, inoltre, sui particolari dell'udienza con l'Imperatore e del pranzo in onore della delegazione italiana e rileva come la consegna della « Villa Italia », la più bella residenza della capitale, sia dovuta al personale desiderio dell'Imperatore, il quale ha voluto così, compiere un gesto di amicizia che non può non essere altamente apprezzato.

A quanto segnala la stampa italiana sulle attenzioni personali ricevute dal Rappresentante dell'Italia siamo in grado di aggiungere altri particolari. L'Imperatore stesso ha scelto la villa messa a disposizione dell'On. Brusasca durante il soggiorno in Addis Abeba ed ha voluto visitarla personalmente prima dell'arrivo del Rappresentante dell'Italia. L'Imperatore ha poi messo a disposizione dell'On. Brusasca il suo maggiordomo e sei servitori della sua Casa con tre automobili.

L'On. Brusasca venne ricevuto all'arrivo a Addis Abeba dal Ministro degli Esteri Aklilu, da altri membri del Governo, dagli Ambasciatori di Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e da altri rappresentanti del Corpo Diplomatico. Al pranzo di gala, offerto dall'Imperatore, parteciparono tutti i membri della famiglia Imperiale, i membri del Governo, tutti i più alti dignitari dell'Etiopia ed il Corpo Diplomatico al completo. Durante il pranzo l'Imperatore fece suonare musiche italiane.

Negli ambienti diplomatici di Addis Abeba si riconosce che il risultato ottenuto dalla Unione Italiana è stato superiore ad ogni migliore aspettativa e che il Rappresentante italiano non avrebbe potuto trovare accoglienze più degne.

DICHIARAZIONI dell'On. Brusasca al «Corriere della Somalia»

Questa mattina prima di salire a bordo dell'aereo l'on. Brusasca ha fatto le seguenti dichiarazioni al « Corriere della Somalia »:

«Le accoglienze ed il trattamento da me avuti ad Addis Abeba sono stati quelli che si fanno al rappresentante di un popolo di cui si desidera una collaborazione presente e operante. Accoglienze e trattamento che hanno mostrato il desiderio di far sorgere rapporti di sincera fiducia e di cordiale amicizia.

«Il merito di tutto questo è soprattutto degli italiani rimasti in Etiopia dei quali l'Imperatore, il Governo, tutti i cittadini etiopici coi quali ebbi occasione di parlare ed i più autorevoli rappresentanti del corpo diplomatico si sono espressi in termini di sincera ammirazione.

«L'Imperatore mi ha dichiarato che l'aiuto e l'assistenza sempre data agli italiani venne largamente meritata da essi con il loro lavoro e con la loro comprensione.

«Gli italiani, a loro volta, in una veramente memorabile riunione all'Hotel Imperiale, mercoledì scorso, mostrarono di

(continua in 3ª pagina)

IN VISITA UFFICIALE

IL GOVERNATORE della Somalia Britannica a Mogadiscio

Stamane alle ore 11 è giunto in visita ufficiale all'Amministratore della Somalia, il Governatore del British Somaliland, Sir Gerald Reece, che è accompagnato dalla consorte.

All'aeroporto prestava servizio d'onore una compagnia con fanfara.

Sir Gerald Reece è stato ricevuto da S. E. l'Ambasciatore Fornari, dal Segretario Generale S. E. Gorini; dal Generale Ferrara; dal comandante dell'Aviazione della Somalia Col. Scottu; dal Console di Sua Maestà Britannica, Mr. Barry e dal Vice Console Mr. Williams; dal Console Francese sig. Monge; dal Capo Gabinetto dell'Amministratore, dal Capo dell'Ufficio Affari Interni e dal Capo della Polizia.

Sir Gerald Reece ha, con l'Amministratore, passato in rivista la compagnia d'onore ed ha poi preso posto nell'automobile di S. E. Fornari mentre nella vettura successiva prendevano posto Lady Reece e Donna Maretta Fornari, per recarsi alla villa dell'Amministratore.

L'On. Brusasca visita le aziende agricole del Basso Giuba

La partenza per Asmara

Nel suo viaggio di ritorno in Italia da Addis Abeba l'On. Brusasca ha fatto una breve sosta in Somalia ed ha visitato, come aveva promesso, le Aziende Agricole del Basso Giuba.

L'aereo dell'Ethiopian Air Lines con a bordo il Sottosegretario di Stato ha atterrato all'Aeroporto di Mogadiscio alle ore 15,30 di sabato.

All'arrivo, l'On. Brusasca è stato salutato dall'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, da S. E. il Ministro Plenipotenziario Castello, da S. E. Gorini, dal Console di S. M. Britannica, sig. Barry, dal Console di Francia sig. Monge, dal Dr. Lucas; dal Generale Ferrara e da altre personalità.

Dopo una sosta di mezz'ora all'aeroporto, l'On. Brusasca, è ripartito insieme all'Ambasciatore Fornari, giungendo a Chisimaio alle ore 18 circa.

Qui il Sottosegretario è stato ricevuto dal Commissario del Basso Giuba dr. Ruggero e dal Residente.

Subito dopo aver ricevuto il saluto dei Capi e Notabili, cui ha rivolto brevi parole, l'On. Brusasca ha visitato le scuole e l'ospedale ed ha presieduto una seduta del Consiglio di Residenza.

Ieri mattina, domenica, nelle prime ore, S. E. Brusasca ha visitato la segheria del Generale Mazzi ed è quindi partito per la zona delle concessioni, visitando tutte le aziende di riva destra e di riva sinistra.

Alla Residenza di Margherita il dr. Ballardelli gli ha presentato i Capi e i rappresentanti dei partiti dei quali ha ricevuto l'omaggio. Proseguendo,

(Continua in 3ª pagina)

Gli ultimi avvenimenti internazionali nei commenti della stampa italiana

ROMA, 8.
Lo sviluppo degli ultimi avvenimenti internazionali, trattato di pace col Giappone, trattato di pace italiano, situazione economica, missione di De Gasperi negli Stati Uniti ha incontrato una pronta reazione da parte della stampa, la quale ha sottolineato tali avvenimenti con ampi commenti ed editoriali.

San Francisco, insegna

Il «Messaggero», nel suo editoriale, rileva la stragrande maggioranza, quasi all'unanimità, della firma del trattato di pace con il Giappone in San Francisco. Assenti, l'Unione Repubblicane Sovietiche e i due satelliti: Polonia e Cecoslovacchia. L'editorialista osserva inoltre che, con la felice conclusione della conferenza di San Francisco, si compie un vero «Atto di pace». Rafforzato dall'accordo difensivo nippo-americano firmato, sempre a San Francisco, ieri stesso, il Giappone, col suo straripante potenziale umano e industriale, è entrato nell'orbita dell'occidente, così rompendo il mito del cosiddetto «asiatismo». E' naturale che questa nuova situazione abbia irritato i dirigenti del Kominform, ai quali sarebbe lasciato potersi servire, come con la Cina nella loro penetrazione nel Pacifico. L'alleanza legale e di fatto, con la Cina già comunista e con un Giappone suscettibile di biventato, avrebbe dato all'Unione Sovietica una potenza del dominio su due terzi dell'orbe terraqueo. «Ora», sottolinea l'articolista, questo sogno è da considerarsi svanito. In una successiva edizione, il «Messaggero» ha seguito il commento alla firma del trattato

con il Giappone. Dice l'editoriale del giornale romano: «48 voti contro 3 significa presso a poco l'unanimità. Significa che la riluttanza del governo sovietico a firmare il trattato di pace col Giappone non ha trovato rispondenza alcuna nella grandissima maggioranza degli stati membri dell'O.N.U., ed ha avuto soltanto la solidarietà coatta di quei due paesi, Polonia e Cecoslovacchia, che non posseggono ormai la libertà della propria politica estera. Si chiede così una pagina altamente drammatica nella storia dell'Estremo Oriente. Le dichiarazioni del ministro nipponico Yoshida non lasciano alcun dubbio sulla buona volontà del governo di Tokio e dell'intero popolo giapponese di eseguire lealmente le clausole, del resto assai generose, del trattato. Se si pensa che per un trentennio e più tutta la situazione politica dell'immenso settore del Pacifico è stata dominata dalla rivalità nippo-americana, si può apprezzare degnamente l'immenso valore del fatto nuovo, costituito non solo dalla conclusione del nuovo, ma dall'accordo difensivo tra i due paesi, firmato, sempre a San Francisco, ieri stesso». L'editoriale così continua: «Novità stessa». L'editoriale così continua: «Novità dunque negli annali dell'umanità, essa segna un innegabile successo della politica americana, alla quale bisogna riconoscere una decisa, una coerenza, una energia veramente rassicuranti, dopo tante esitazioni e contraddizioni che avevano fatto dubitare delle capacità di noi che avevamo fatto dubitare della guerra fredda. La forza uscire vittoriosa dalla guerra fredda, cioè lo più insidioso di questa guerra fredda, cioè lo ostruzionismo introdotto dai delegati sovietici nelle discussioni procedurali dell'O.N.U. è stata questa volta nettamente frustrata; i tredici

emendamenti proposti da Gromyko per tirare in lungo la discussione e rimandare il voto non sono stati neppure presi in considerazione. Si è giudicato che questi avessero uno scopo tattico, ritardatore. E così era infatti. L'esperimento di San Francisco, conclude il giornale romano, non resterà certamente infruttuoso. Anche la Germania aspetta un trattato di pace equo, che consenta a tanta parte dell'Europa centrale di collaborare alla comune sicurezza e alla ricostruzione economica del continente. L'occupazione mista rende la situazione tedesca assai più complessa e dolorosa di quella del Giappone; tuttavia un principio di soluzione è necessario e quando la formula le sarà stata trovata di comune accordo tra le potenze occidentali, essa finirà col trovare applicazione nonostante ogni manovra in contrario possa provenire dalla Russia. San Francisco docet.

La questione del trattato di pace giapponese è presa in esame anche dal «Tempo», il quale esamina gli aspetti economici.

I problemi economici del Giappone

«Con il trattato di pace di San Francisco, per il Giappone, che è passato da una popolazione di 30 milioni, un secolo fa, a 85 milioni, oggi, si presentano nel campo economico, problemi di enorme e preoccupante vastità». Con questa premessa, il «Tempo» osserva come il Giappone si trovi ad un grave bivio e deve scegliere: Est o Ovest? — Cina o Stati Uniti? I mercati naturali sono, evidentemente, quelli (continua in quarta pagina)

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 11 SETTEMBRE 1951
Anno II - N. 213 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8.50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Telegramma dell'On. Brusasca al ministro Aklilù

ADDIS ABEBA, 10.

Si apprende che durante il volo da Addis Abeba a Mogadiscio il Sottosegretario di Stato on. Brusasca ha inviato al ministro degli esteri etiopico Aklilù, il seguente telegramma:

« Sorvolando il confine tra la Etiopia e la Somalia che avvicina oggi popoli amici, le rinnovo le espressioni della mia vivissima gratitudine per le cordiali accoglienze che mi sono state fatte durante la mia visita augurando ancora un seguito al primo incontro italo-etiopico con la nuova amicizia che è sorta tra i due paesi e le larghe possibilità di collaborazione che costituiscono un grande contributo alla difesa della pace in Africa e in tutto il mondo ».

Navi PAM giunte in Italia

LA SPEZIA, 10.

Sono giunte provenienti dall'America due delle navi che gli Stati Uniti hanno recentemente ceduto all'Italia per gli aiuti PAM.

Giunto a New York il Presidente del Consiglio

ROMA, 10.

E' partito quest'oggi dall'aeroporto di Ciampino il Ministro della Difesa Pacciardi, che si reca a raggiungere ad Ottawa il Presidente del Consiglio De Gasperi.

Si apprende nel frattempo da Washington che il «Queen Elizabeth» con a bordo la delegazione italiana alle conferenze di Ottawa e di Washington, capeggiata dal Presidente del Consiglio on. De Gasperi, è arrivata oggi a Nuova York. La delegazione italiana sarà ospitata al Waldorf Astoria. Durante la traversata non sempre tranquilla, dello Atlantico, la rappresentanza italiana ha avuto varie riunioni durante le quali ha messo a punto il programma dei lavori. Si apprende frattanto che De Gasperi illustrerà a Ottawa e nei vari colloqui negli Stati Uniti, accanto agli aspetti militari, gli aspetti sociali ed economici della alleanza atlantica chiedendo adeguati aiuti onde risolvere lo annoso problema della disoccupazione.

Alla prossima visita di De Gasperi a Washington, il «New York Times» dedica un editoriale dando il benvenuto al Presidente del Consiglio italiano. Il Giornale rileva che quello che colpisce è il considerare come l'Italia che è alleata degli Stati Uniti in piena forma, possa essere ancora oppressa da un pesante trattato di pace. E' moralmente e praticamente ridicolo — scrive il giornale — che l'Italia essendo membro del NATO sia limitata da clausole militari. E'

Londra ritira le facilitazioni finanziarie accordate a Teheran

Vietata l'esportazione di materie rare per l'Iran

LONDRA, 10.

La Tesoreria britannica ha emesso un comunicato ufficiale in cui annuncia che in dipendenza della rottura dei negoziati con Teheran il governo britannico ha deciso di ritirare all'Iran talune facilitazioni finanziarie che gli aveva accordato.

In relazione alla importanza del petrolio iraniano per l'economia britannica l'Iran beneficiava di facilitazioni finanziarie speciali riservate esclusivamente ai paesi membri della zona della sterlina. Tra l'altro poteva convertire le sterline in dollari e servirsi automaticamente della sua disponibilità in sterline per effettuare i pagamenti in qualsiasi paese della zona della sterlina ed in taluni altri. La cessazione delle esportazioni del petrolio iraniano, sottolinea il comunicato, giustifica l'abolizione di queste facilitazioni, perché la Gran Bretagna deve ora sborsare forti somme in dollari per sostituire il petrolio. Di conseguenza l'Iran non potrà più ricevere dollari dalla Gran Bretagna. Quanto alle due disponibilità in sterline la Gran Bretagna potrà provvedervi con autorizzazioni della tesoreria. Inoltre il governo annuncia che qualsiasi esportazione di materie rare o suscettibili di essere vendute contro pagamenti in dollari, sarà d'ora in avanti proibita e sta emanata a questo riguardo e noto per ciò che si riferisce all'Iran. Una ordinanza pubblica immediatamente. Finora l'Iran poteva acquistare tali prodotti in Gran Bretagna senza limitazioni. Il Governo britannico, conclude il comunicato, spera sinceramente che il bisogno di queste misure non si farà sentire molto a lungo. Lo scopo è di limitare i danni inflitti alla economia britannica dall'azione del governo iraniano. Queste misure potranno essere revocate in qualsiasi momento, cioè non appena il governo dell'Iran renderà possibile la soluzione della questione dei petroli.

Il Ministro del Commercio ha frattanto pubblicato la revoca di tutte le licenze di esportazione di taluni prodotti rari con destinazione dell'Iran. Tali prodotti sono: zucchero, prodotti siderurgici compresi i semi lavorati come ro-

taie ed altri articoli necessari per le costruzioni ferroviarie, metalli non ferrosi, leghe metalliche e prodotti del petrolio.

Un portavoce del governo iraniano si è rifiutato di commentare le sanzioni economiche britanniche contro l'Iran, limitandosi a dichiarare che il governo non era stato ufficialmente informato delle misure e che avrebbe preso in tempo le decisioni appropriate.

D'altro canto negli ambienti politici iraniani di Londra si dichiara che con le misure adottate il governo britannico ha ripudato unilateralmente le facilitazioni finanziarie dell'ottobre 1950. Si aggiunge che l'azione del governo britannico equivale a mettere le mani sui beni delle potenze straniere in disprezzo agli accordi conclusi. Senza alcun dubbio, si afferma, il governo iraniano reagirà alla decisione della tesoreria britannica. Inoltre si fa rilevare che l'azione non si può paragonare alla denuncia da parte del governo iraniano dell'accordo concluso con l'AIOC nel 1933. Questo accordo non era altro che una convenzione tra il governo iraniano ed una compagnia straniera, mentre gli accordi finanziari anglo-iraniani erano trattati da due governi. Negli stessi circoli si rivela che le somme colpite dalla tesoreria ammontano a 25 milioni di sterline. Il governo iraniano possiede inoltre 14 milioni di sterline rappresentanti la copertura della valuta iraniana. Tale somma è stata provvisoriamente liberata dalle autorità iraniane per far fronte a taluni bisogni durante lo svolgimento della controversia del petrolio.

Si apprende da Teheran che il governo cecoslovacco ha indirizzato al governo dell'Iran una offerta di acquisto, in relazione alla sua posizione di vecchio cliente dell'AIOC. Si aggiunge che la Cecoslovacchia è disposta ad acquistare prodotti del petrolio in misura maggiore di quella che gli forniva la compagnia inglese. Si fa notare che in caso di accoglimento della richiesta l'Iran non sarebbe in grado di effettuare le forniture per mancanza di petroliere da parte dell'uno e dell'altro. Pertanto si esclude per ora l'invio di una missione ceca a Teheran, in quanto, d'altra parte, essa è subordinata all'accordo tra i due paesi, accordo che non potrà essere firmato prima del regolamento generale della questione del petrolio iraniano e della organizzazione del servizio di vendita all'estero.

I Reali d'Egitto rientrano in Patria

CANNES, 10.

Il Re e la Regina d'Egitto che soggiornavano a Cannes dal 9 agosto hanno lasciato la città a bordo del piroscafo egiziano « El Malek » diretti ad Alessandria.

Lo yacht personale di Re Faruk ha lasciato Cannes nelle prime ore del mattino diretto in Egitto.

IL GOVERNATORE DEL SOMALILAND

visita la Scuola Specialisti Somali dell'Aeronautica

Nel pomeriggio di ieri alle ore 17,30 S. E. l'Amministratore ha condotto Sir Gerald Reece, Governatore del British Somaliland, a visitare la Scuola per Specialisti dell'Aeronautica il cui edificio e le relative attrezzature, come è noto, sono stati donati dagli Ufficiali e dagli Avieri italiani con loro contribuzioni personali.

Il Colonnello Scotti, insieme con il Direttore della Scuola, ha accompagnato gli illustri visitatori attraverso le aule dove gli allievi erano al lavoro.

Nell'aula della radiotelegrafia l'Amministratore e Sir Gerald hanno assistito ad un esperimento di radiotrasmissione.

Domani in occasione della solennità dell'ARAF il « Corriere della Somalia » non verrà pubblicato.

Membri dello S.M. Atlantico giunti a Udine

ROMA, 10.

E' giunto a Udine proveniente da Venezia, l'ammiraglio Carney accompagnato dal generale De Castiglioni. Essi sono stati raggiunti, nella stessa giornata, dal maggior generale Metzger, dal generale dell'aeronautica Lalatta, dal generale francese Badex, entrambi membri dello stato maggiore atlantico. L'ammiraglio e i quattro generali compiranno, oggi, una serie di visite ai reparti italiani di stanza nel Friuli e al confine nordorientale.

L'Amministratore della Somalia invia a tutte le popolazioni mussulmane del Territorio il più fervido augurio che la festa della Arafa, che cade domani, sia celebrata in pace e tranquillità e che tutti possano rivederla per molti anni. Auspica che l'Altissimo voglia benedire questa terra e ne accresca il benessere e la prosperità, illuminando il suo popolo nel difficile cammino verso l'autogoverno e l'indipendenza.

الحاكم الادارى في صوماليا يبعث الى جميع المسلمين في هذا القطر تهنئته الحارة بمناسبة هذا العيد الاسلامى «عيد الاضحى» يرجو ان يعيد الله هذا العيد على العالم الاسلامى بسلام وطمانينة، ويمنح سبحانه وتعالى معاونته الى الشعب الصومالى الكريم في سبيله الى الحكم الذاتى.

inutile dire che De Gasperi non ha bisogno di convincere nessuno a Washington, Londra e Parigi dell'opportunità di cambiare i termini del trattato di pace.

TRA L'INDIA E IL GIAPPONE

Trattato di pace separato

TOKIO, 10.

In una lettera diretta al governo giapponese, il capo della missione indiana presso la S.C. A.P. a Tokio, dichiara che il governo indiano intende concludere appena possibile un trattato di pace bilaterale con il Giappone allo scopo di ristabilire le relazioni fra i due paesi, sulla base dell'amicizia esistente prima della dichiarazione di guerra. In questo trattato, il governo indiano intende includere la restaurazione di tutti i diritti, privilegi, compensazioni e preferenze concesse alle nazioni alleate in base al trattato di San Francisco. Accusando ricevuta di questa lettera, il vice ministro per gli affari esteri giapponese, Iguchi, ha dichiarato che il governo giapponese aveva appreso con soddisfazione l'intenzione del governo indiano di porre fine allo stato di guerra fra i due paesi e di ristabilire in pieno le relazioni diplomatiche fra il Giappone e l'India.

Arrivi e partenze

Con l'aereo dell'Alitalia è partito per Roma il Dott. Martino Mario Moreno che ha terminato la sua missione di studio in Somalia.

Egli, a mezzo di questo giornale porge il suo saluto a tutti i conoscenti ed amici dai quali non ha potuto congedarsi personalmente.

Con lo stesso aereo son partite le signorine Clotilde e Clara Brusasca, figlie del Sottosegretario, che raggiungeranno ad Asmara, per poi proseguire insieme per Roma. Ad esse vadano i migliori saluti del giornale che interprete dei sentimenti di quanti le hanno conosciute, esprimo l'augurio che possono tornare qui a passare un'altra lieta vacanza. Sappiamo del resto, che sono entusiaste della Somalia.

ANNUNZI UFFICIALI

Contribuzione sul Reddito

PRESENTAZIONE DELLE DENUNCIE PER L'ANNO DI TASSAZIONE 1951-1952

L'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio comunica quanto appreso:

Si reputa opportuno rammentare agli interessati che entro il giorno 30 del corrente mese debbono essere presentate le denunce relative al pagamento della contribuzione sul reddito per l'anno di tassazione 1951-1952.

Nelle denunce deve essere dichiarato il reddito imponibile conseguito da ciascun contribuente durante l'anno finanziario 1° luglio 1950 - 30 giugno 1951.

Il reddito predetto, com'è noto, deve comprendere: gli utili derivanti dall'esercizio di qualsiasi attività commerciale, industriale, professionale ed artigiana; i fitti derivanti da fabbricati (se gli stabili sono utilizzati dal proprietario va denunciato il fitto presunto); i dividendi, interessi o sconti; le pensioni, rendite o annualità; i canoni, i censi, i profitti eventuali o straordinari, nonché gli altri utili provenienti da beni.

Qualora il reddito suindicato fosse costituito da più cespiti appare opportuno allegare alla denuncia un elenco descrittivo dei cespiti stessi, nel quale si porrà pure in evidenza gli eventuali fabbricati soggetti alla tassazione graduale prevista per le nuove costruzioni.

Sono tenuti alla presentazione delle denunce tutti coloro che abbiano realizzato nell'anno finanziario suddetto un reddito imponibile complessivo superiore a So. 2.400, con l'avvertenza che i contribuenti aventi anche redditi derivanti da impieghi, debbono provvedere alla denuncia dei redditi provenienti da altre fonti, qualunque sia l'ammontare di questi ultimi. Parimenti, le società anonime similari, nonché gli assenti dal territorio della Somalia, hanno l'obbligo di produrre la denuncia anche se il loro reddito sia inferiore a So. 2.400.

Per la omissione delle denunce e per la infedeltà delle stesse, sono applicabili le penalità previste agli articoli 39 e 40 del Proclama n. 8 del 12 agosto 1944.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento verso la fine del mese presso la cassa dell'Ufficio, che causerebbe sensibili perdite di tempo agli interessati, si raccomanda di non rinviare agli ultimi giorni la presentazione delle denunce.

CRONACA CITTADINA

Un Consigliere Territoriale aggredito in un locale pubblico

Venerdì scorso, verso le 12, il Consigliere Territoriale Mohamed Sceek Osman, dopo un brevissimo scambio di parole, veniva colpito con un pugno da certo Hagi Mohamed Barraco.

L'incidente è avvenuto per ragioni di dissenso politico.

E' con vivo rammarico che diamo la notizia che precede. Nel riferirla — e perciò la abbiamo riferita in ritardo — ci siamo attenuti rigorosamente al risultato delle indagini della Polizia senza aggiungere né togliere una parola.

Il nostro rammarico è dovuto al fatto che questo episodio è un classico esempio di intolleranza politica, il male più grave che possa capitare ad un giovane popolo che si avvia verso l'indipendenza. Non vi può

essere indipendenza senza libertà. E questi atti di intolleranza sono attentati alla libertà politica. L'indipendenza richiede come condizione essenziale la libera discussione, la libera professione delle proprie idee politiche, il rispetto delle idee altrui, l'obbedienza alla maggioranza, la libertà di critica ad essa. Se queste condizioni non si verificano, l'indipendenza sarà soltanto formale, ed il paese sarà esposto al rischio di cadere sotto la tirannia di un gruppo o di un partito. Episodi del genere ci lasciano profondamente perplessi sul risultato degli sforzi che si stanno facendo per aiutare il popolo somalo ad acquistare una educazione democratica. Il solo augurio che si possa fare è quello che si tratti di un episodio isolato che non debba mai più ripetersi.

LETTERE DEL PUBBLICO

Il costo dell'acqua ed i contatori....

Assunte informazioni presso l'Amministrazione Municipale siamo in grado di rispondere alla lettera dei signori Azan, Incandela, Caccia e Calloni sull'argomento del costo dell'acqua, pubblicata nel « Corriere della Somalia » dell'8 corrente.

Ci sembra di poter dire che:

1.) Non è esatto che sia stato aumentato il prezzo dell'acqua. Esso è rimasto invariato in somali 5 per 4 metri cubi, pari a So. 1,25 a metro cubo. Tale tariffa è inferiore al puro costo della energia elettrica necessaria per il sollevamento dell'acqua, (So. 3,10 a metro cubo) ed il passivo del Municipio è, per questa voce, di oltre 400.000 somali l'anno.

2.) Le ragioni per le quali si provvede gradualmente alla installazione dei contatori sono due: la prima è quella di rimediare ad una evidente ingiustizia, consistente nel fatto, che i « forfaits » non corrispondono alla realtà dei consumi, e la prova è data dagli stessi reclami i quali dichiarano di dover pagare — col sistema del contatore — dieci e più volte quanto pagavano col sistema del « forfait ». Poiché — ripetiamo — non è stato aumentato il prezzo per metro cubo, sono essi stessi che confessano di aver pagato sinora molto meno di quel che consumavano. Il forfait non è che una stima approssimativa del consumo: quando si constata — e si è constatato — che esso non corrisponde alla realtà, chi è dalla parte del torto è l'utente che non paga quello che consuma, non il Municipio che ne pretende il pagamento.

La seconda ragione è nella certezza che un più regolato uso dell'acqua, senza quello spreco che col sistema a « forfait » è inevitabile, porti ad una riduzione generale del consumo, indispensabile per l'alto costo di questo servizio pubblico.

3.) Il fatto che i contatori non sono stati installati tutti contemporaneamente era inevitabile, e si risolve in un danno non degli utenti, ma del Municipio, che non può ancora riscuotere il prezzo dell'acqua effettivamente consumata da tutti gli uten-

ti. Sono gli utenti presso i quali non si è potuto ancora installare il contatore che, se consumano molta acqua, fanno un ingiusto profitto, mentre gli utenti che hanno già il contatore non fanno che pagare — a tariffa immutata — l'acqua che effettivamente consumano.

4.) Non è esatto che al progetto del Municipio non sia stata data la dovuta pubblicità: leggere il comunicato ufficiale apparso nel « Corriere » del 27 luglio, che è molto dettagliato e preciso.

A conclusione, non ci sembra che chi ammette un maggior consumo, possa pretendere di non pagarlo solo perchè c'è il vicino che — per mancanza temporanea del contatore — paga di meno.

C.L.A.M.S.

La presentazione delle richieste scade il 31 dicembre 1951

E' uscita l'ordinanza n. 14 rep. del 20 agosto 1951 relativa al termine per la presentazione delle richieste di liquidazione delle competenze arretrate ai militari ed al personale civile somalo.

Tale termine è stato fissato alla data del 31 dicembre 1951. Pertanto le richieste avanzate dopo questo termine non saranno accettate.

Entro tale termine quindi tutte le Residenze, sedi o no, di Sottocommissioni, riceveranno anche oralmente, le richieste di liquidazione di competenze arretrate. All'interessato sarà rilasciato un documento dal quale risulti la data di presentazione della richiesta.

Revocato il divieto di caccia agli ippopotami

A decorrere dal 15 agosto, viene revocato il divieto di caccia agli ippopotami, in tutto il territorio della Somalia. Il relativo decreto è stato pubblicato sul n. 9 del Bollettino Ufficiale.

BOXE

L'autorevole giornale sportivo italiano « LA BOXE » non è stato alieno nell'interessarsi circa lo sviluppo dello sport della boxe in Somalia. Infatti ha pubblicato per intero l'articolo apparso sul nostro quotidiano circa la prima riunione pugilistica tenutasi settimane or sono.

Con piacere vi possiamo comunicare che già i primi passi si son fatti anche in Italia e precisamente con i dirigenti della Federazione Pugilistica Italiana affinché la nostra Accademia Pugilistica cittadina abbia un cammino ben segnato da percorrere.

Nella palestra del Liceo-Ginnasio vi è un continuo accorrere di giovani entusiasti dello sport della « noble art », i quali si allenano seriamente perchè hanno in mente di far vedere tra non molto cosa son capaci di fare.

Intanto, mentre fervono gli allenamenti, possiamo dire con certezza che fra poco abbiamo una riunione pugilistica in grande stile, curata nei minimi particolari.

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 17 del mese di settembre alle ore 9 nell'Ufficio del ricevitore della Dogana di Mogadiscio si procederà alla vendita a pubblico incanto di: Lotto rottami di ferro (in massima parte traversine per ferrovia).

Prezzo base So. 7,200 — (Settemiladuecento).

Sono a carico del compratore le spese d'Asta (diritto al banditore, spese di registrazione dell'atto di vendita, camalaggio ed altre eventuali).

I rottami sono giacenti nel recinto della Dogana e possono essere visitati nei giorni 14 e 15 settembre dalle ore 7 alle ore 13.

ادارة الجمارك بمقدشو

اعلان للجمهور

ستباع بالمازاد العلني في تاريخ 17 سبتمبر 1951 الساعة الثالثة صباحاً في مكتب القباض (Ufficio del Ricevitore).

على: كمية من بقايا الحديد (معظمها حبات لحظ سكة الحديد) بثمان مئتي ٧٢٠٠ صومالي.

وكون على المشتري جميع فترات المازاد العلني (حقوق الدلال ومصاريف التسجيل لشهادة البيع وآل).

توجد بقايا الحديد في محلات الجمررك بمقدشو ومن اراد المساهمة في المازاد العلني عليه ان يشاهد هذه الكمية في يوم 14 و١٥ سبتمبر الجاري من الساعة واحدة صباحاً الى الساعة السابعة بعد الظهور.

Spettacoli del giorno

- Cinema Benadir - « L'ultimo duello »
- Cinema El Gab - « Valle della Vendetta » e documentario.
- Cinema Teatro Hamar - « Quella notte con te » e nuovo giornale Universale.
- Cinema Imperiale - « Il Disonesto ».
- Cinema Missione - « Gli avventurieri di S. Marta ».
- Supercinema - « Lebbra bianca » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

- DATTILOGRAFO contabile offresi saltuariamente, miti pretese. Rivolgersi Buonfantino.
- CONTABILE dattilografo buona pratica ufficio offresi ovunque. Rivolgersi Porro.
- VENDO negozio alimentari avviatissimo. Mite pretese. Via Ruspoli « CIULLA ».
- AUTONOLEGGIO BENADIR - Affittasi senza autista: Giardinetta - 1100 - Austin - Scooter M.V.

CINEMA TEATRO HAMAR

OGGI una indimenticabile PRIMA VISIONE

“QUELLA NOTTE CON TE.”

con IRENE DUNNE e ROBERT MONTGOMERY

(Nuovo Giornale Universal)

LE ELEZIONI POLITICHE IN GRECIA

Prevista vittoria del partito di centro-destra ATENE, 10.

Ieri hanno avuto inizio le elezioni politiche. In base ai primi risultati parziali il Maresciallo Papagos ha ottenuto il 35 per cento dei voti del partito di centro-destra. La fisionomia della Camera greca dipende tuttavia dal resto dei suffragi di cui si deve fare ancora lo spoglio.

Saranno ammessi a partecipare alla seconda distribuzione dei seggi quei partiti che avranno ottenuto almeno il 17 per cento dei voti.

Se la partecipazione è questa ripartizione del partito di centro-destra del Maresciallo Papagos e quella del partito di centro del Generale Plastiras sembrano assicurati in maniera certa, quella del partito liberale di Venizelos, il quale ha ottenuto il 18 per cento dei voti, è la più incerta.

La nuova Camera greca sarà caratterizzata dalla sparizione dei socialdemocratici e dei populistici, dall'indebolimento dei liberali e dal rafforzamento del partito di centro del generale Plastiras.

La VI conferenza annuale del Fondo Monetario e della Banca Int. Ricostruzione

WASHINGTON, 10.

La sesta Conferenza annuale dei governatori del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Internazionale della Ricostruzione e Sviluppo si è iniziata oggi con un breve discorso di benvenuto pronunciato dal Presidente Truman il quale ha espresso la fiducia che le due istituzioni finanziarie internazionali proseguano con efficacia il loro compito, tanto importante per la pace nel mondo, quanto i preparativi per la difesa militare. Il Presidente degli Stati Uniti ha sottolineato che la difesa militare non è il solo mezzo per giungere alla sicurezza delle nazioni libere. La sicurezza economica, egli ha detto, deve avere solide basi. Il presidente ha poi insistito sulla necessità per tutti i paesi di esaminare le misure da prendere per facilitare il commercio internazionale e particolarmente per eliminare le restrizioni ed i controlli sui cambi. Sono certo — ha detto Truman — che nessuno dei membri della Banca o del Fondo vorrà approfittare della situazione internazionale per mantenere in vigore restrizioni, se queste non sono assolutamente indispensabili. Ha ricordato che la Banca Internazionale ha accordato lo scorso anno crediti due volte superiori a quelli dell'anno precedente malgrado il conflitto della Corea e la necessità del mondo libero di concentrare i suoi sforzi per la preparazione militare. I crediti bancari furono soprattutto destinati a lavori di energia idroelettrica nei paesi arretrati, lavori che in questi paesi possono compiere miracoli. Citando altri lavori finanziati dalla Banca, quali le installazioni portuali, ferrovie etc., Truman ha proseguito dicendo che gli sforzi per la difesa non mancheranno di creare talune difficoltà quali ad esempio la penuria del materiale necessario per lo sviluppo economico delle nazioni libere; ma le risorse del mondo libero sono sufficienti per far fronte ai bisogni di sicurezza militare ed a quelli del progresso economico. Sottolineando che lo scopo degli organismi quali le Nazioni Unite, la Banca ed il Fondo Monetario è di creare un mondo migliore, elevando il tenore di vita, il presidente ha terminato: gli uomini liberi lavorando in stretta cooperazione sapranno ottenere i risultati migliori.

Dopo il discorso di Truman ha preso la parola il ministro delle finanze brasiliano Laser il quale ha chiesto alla Conferenza di adottare una politica di credito più adatta allo sviluppo delle riserve in oro e in divise estere. Egli ha espresso la fiducia in queste organizzazioni internazionali ed ha dichiarato che nessuna istituzione internazionale potrà contribuire in maniera

più efficace alla riorganizzazione economica e finanziaria ed al rafforzamento delle basi per una pace sociale e per la stabilità nel mondo. Laser ha sottolineato che il governo del presidente Vargas ha adottato una politica antiflazionistica ed ha preso le misure necessarie per ridurre le spese pubbliche in relazione alle entrate ed inoltre le misure adatte per impedire ogni espansione dei crediti per fini non essenziali. Dopo aver espresso la fiducia che il Fondo e la Banca potranno intraprendere un vasto programma di sviluppo economico, destinato a migliorare il tenore di vita, il ministro brasiliano ha dichiarato che lo sviluppo e il consolidamento delle istituzioni democratiche sono condizionati dallo sviluppo economico e dal miglioramento del tenore di vita.

Il delegato cecoslovacco ha chiesto l'ammissione della Cina comunista nei due istituti internazionali. Il delegato degli Stati Uniti ha subito dopo depositato una mozione con cui si chiede alla Conferenza che nessuna decisione sia presa in relazione alla domanda del delegato cecoslovacco. La mozione degli S.U. è stata approvata con 48 voti contro due: Cecoslovacchia e Ceylon.

ALIA FIERA DEL LEVANTE

Vivo interesse per il padiglione della Somalia

BARI, 9 (nostra corrispondenza).

Alla cerimonia inaugurale della quindicesima fiera del levante hanno partecipato esponenti della Camera e del Senato, l'ambasciatore degli Stati Uniti, James Dunn, gli addetti commerciali e capi missione degli Stati Uniti i partecipanti della mostra, il presidente della cassa del mezzogiorno, Rocco, numerose personalità e un folto pubblico. Ha quindi avuto inizio la visita ai vari padiglioni della Fiera a cominciare da quello della Somalia.

Il Padiglione della Somalia, ha suscitato favorevole impressione ed interesse nel pubblico.

Come già l'anno scorso fu a Bari, la Somalia si è presentata ai visitatori, con fotografie, diagrammi e prodotti: fra questi ultimo, un campionario completo della S.A.I.S. ed una svariata scelta di lavori in pelle della Ditta Camogli.

Molti apprezzati i lavori di avorio della Ditta Fioravanti. In un chiosco attiguo al Padiglione, i pompelmi della Ditta Garcia ed altra frutta somala, hanno subito richiamato molta folla. Dopo la visita al padiglione della Somalia di cui daremo altre notizie nei prossimi giorni, si è passati alla Mostra del ministero delle Comunicazioni, per finire alla galleria delle Nazioni, dove il ministro Campilli è stato ricevuto dai rappresentanti ufficiali dei vari paesi. La documentazione nel padiglione ERP del lavoro di ricostruzione svolto in Italia col contributo degli Stati Uniti ha vivamente interessato i visitatori.

Apprezzatissima è stata la nuova autovettura per usi civili che prende il nome di Campagnola presentata dalla FIAT. La macchina che è portata da quattro ruote motrici, il che raddoppia la aderenza al terreno e permette di applicare il cambio di otto marce più due retromarce, può andare su terreni sassosi, attraverso corsi di acqua e arrampicarsi con sicurezza su fondo inclinato fino alla pendenza dello 85 per cento, con angolo di inclinazione di 45 gradi. Il motore a benzina (1900 cmc) ha una potenza di 50 cavalli. La Campagnola potrà così raggiungere i cento chilometri all'ora.

Alla Fiera di Bari, sono presenti, 1694 espositori esteri provenienti da 52 nazioni dell'oriente asiatico, del levante europeo, dell'Africa, dell'occidente europeo e delle Americhe. Sono state così superate del 68 per cento le partecipazioni dello scorso anno che furono di 1081 espositori provenienti da 47 nazioni.

CRONACA DI MOGADISCIO SCHERMO NERO

Quattro arresti sono stati effettuati il giorno 8 corrente, per reati vari.

Tale Farah Jusuf Hagi Lel Casse Musse Ali, di anni 17 è stato arrestato per contrabbando di sigarette estere. Il medesimo è stato consegnato al Comando della Guardia di Finanza per gli incombenti di competenza.

E' stato arrestato Ahmed Ali Mohamed, Lelcasse-Mohamed Ali di anni 20, senza fissa dimora, responsabile di appropriazione indebita di un orologio del valore di So. 80, in danno di Gassim Said Salah, Arabo-Galgial, di anni 18, domiciliato nel villaggio Arabo. La refurtiva non è stata recuperata. Indagini in corso.

Tale Mohamed Hussien Seek Abdi Seecal-Aucutub, di anni 17, domiciliato nel villaggio Bondere, è stato arrestato per furto di So. 17 in denaro, commesso alle ore 10,30 dell'8 andante in danno di Abdulle Omar Degaie, Alofi-Leber di anni 38, domiciliato in Villabruzzo. La refurtiva è stata recuperata.

E' stato anche arrestato Said Farah Giama, Dulbahante-Gherar, di anni 16, nato Las Hanod (Somaliland), senza fissa dimora, responsabile del furto di sei pacchetti di sigarette « Colombo » nella rivendita di tabacchi di Arcidiacono Agostino fu Michele, di anni 43, residente in Via Ugo Ferrandi. Refurtiva recuperata.

Nella serata del 9 corrente sono state pure dichiarate in contravvenzione le sottotestate persone, siccome trovate in stato di manifesta ubriachezza in luogo pubblico:

Abukar Seek Abdi, Bandabò-Mor-scio, anni 19, domiciliato in Hamar Uen; Aues Mohamed Hagi, Gheledi-Hagi, di anni 22, domiciliato in Uardiglei; Musse Jusuf Nur, Galgial-Alofi, di anni 20, domiciliato in Bondere; Seek Muddei Malou, Scidc-Barre, di anni 18, domiciliato in Bullo Elai; Scire Guled Haile, Averghedir-Aer, di anni 19, domiciliato in Bondere.

Mohamed Ali Salim - Arabo - Gumsi - di anni 21, domiciliato nel villaggio Arabo, responsabile del furto di Kg. 15 di rottami di piombo, di Kg. 15 di bronzo, di 2 matasse di filo di rame e di una fodera per materasso, per un valore complessivo di So. 150, commesso nell'officina di Furno Giorgio fu Pietro, di anni 45, sita in Via Balad. All'atto dell'arresto il Mohamed Ali si rendeva responsabile di violenza nei confronti dell'agente Omar Hassan - 1745 - della stazione di Mogadiscio Orientale, procurandogli inoltre lesioni personali giudicate guaribili in gg. 10 s.c. Refurtiva recuperata.

La conferenza di Washington dei ministri degli esteri occidentali

SAN FRANCISCO, 10.

Sabato sera la firma del trattato di pace con il Giappone è stata festeggiata a San Francisco con un banchetto offerto dallo Stato della California in onore delle delegazioni estere. Vi hanno partecipato anche nove russi con alla testa il delegato Golunski, il braccio destro di Gromyko il quale naturalmente era assente.

Il Segretario di Stato Acheson è partito in aereo per Washington insieme ai ministri degli esteri britannico e francese: Morrison e Schuman. Due ore più tardi Gromyko è partito in treno per New York.

I tre ministri degli esteri occidentali

hanno iniziato oggi la serie delle conversazioni con un incontro Acheson - Morrison. Il segretario di stato americano si intratterrà domani con Schuman; mercoledì si avrà una riunione comune. Gli argomenti principali saranno: a) il problema delle relazioni tra le potenze occidentali e la Germania; b) la questione dell'apporto tedesco alla difesa dell'occidente; c) la richiesta italiana di revisione del trattato di pace; d) inclusione della Grecia e della Turchia nel patto atlantico; e) il rafforzamento delle difese del mediterraneo orientale; f) l'andamento delle trattative per l'armistizio in Corea; g) il problema del commercio tra oriente ed occidente.

In viaggio, nelle gite, di riserva in casa usate le gallette

KREN Saiwa

sostituisce il pane !!!

Da AZAN - Mogadiscio

La Ditta DELLA NAVE MARIO

informa la sua Spettabile Clientela di aver trasferito l'officina meccanica negli stabili di proprietà in Via Barone Franchetti - salita Cimitero.

MAGAZZENI PATRIA

Via Roma 30

CARTUCCE DA CACCIA ORIGINALI M. B. di Baschieri & Pelagari - Bologna - ACCESSORI PER CARICAMENTO CARTUCCE DA CACCIA - FUCILI DA CACCIA E PISTOLE DA DIFESA - Prossimo arrivo: CARROZZELLE PER BIMBI in diversi tipi - ARTICOLI PER TUTTI GLI SPORT - STOFFA PER SEDIE SDRAIO E PER TENDE - SEDIE TIPO VIENNA - LETTI IN FERRO - LETTINI PER BIMBI

MAGAZZENI PATRIA

Via Roma 30

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 27
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 1951
Anno II - N. 214 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Marshall rassegna le dimissioni per motivi di salute

Al suo posto nominato Robert Lowett. Il direttore dell'E.C.A., Foster, sostituito alla Difesa. Richard Bessel, nuovo Amministratore dell'E.C.A. Henderson, Ambasciatore USA nell'Iran al posto di Grady

WASHINGTON, 12. Il Generale George Marshall ha rassegnato le dimissioni da Segretario alla Difesa per motivi di salute.

L'Ambasciatore Loy Vesley Henderson è stato nominato nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti nell'Iran al posto di Henry Grady.

L'Amministratore dell'E.C.A., William Foster, è stato nominato Segretario Aggiunto alla Difesa ed al suo posto è stato chiamato il noto economista Richard Bessel.

Al posto del Generale Marshall è stato chiamato Robert Lowett, attualmente aggiunto.

Questi sono i grandi mutamenti che si registrano a Washington.

A Washington, si ricorda che il nuovo Segretario alla Difesa, Robert Lowett, ha occupato posti di grandissima importanza. Egli fu nominato nel 1941 sostituto segretario per l'Aeronautica e nel 1947 Vice Ministro nello stesso Dipartimento. Nel settembre 1950 veniva nominato Sostituto Segretario alla Difesa.

Il Direttore dell'E.C.A., William Foster, che lo sostituisce, è nato nel New Jersey il 27 aprile 1897. Foster ha seguito gli studi alla Kingsley School e successivamente all'Istituto di Tecnologia del Massachusetts. Ha occupato numerosi posti amministrativi e governativi. Nel dicembre 1946 occupò la carica di Sottosegretario al Commercio. Nel maggio 1948, quando venne creata l'E.C.A., rassegnò le dimissioni per accettare il posto di Sostituto Rappresentante Speciale del piano Marshall per l'Europa. Nel giugno 1949, ritornò a Washington quale Sostituto Amministratore della stessa E.C.A. Nel settembre 1950 prese il posto di Paul Hoffman come Direttore dell'E.C.A.

A Londra si è presa conoscenza della dimissioni di Marshall con profondo rammarico. Il nome del Generale Marshall rimarrà per lungo tempo associato nell'animo degli inglesi agli sforzi immensi, fatti dagli Stati Uniti, per far uscire l'Europa occidentale dalla depressione economica cui era piombata dopo l'ultima guerra. Si sottolinea anche con rammarico che queste dimissioni vengono proprio nel momento in cui la sua conoscenza dei problemi dell'Estremo Oriente sarebbe oggi più che mai utile nella direzione della politica americana nei riguardi della Cina. D'altra parte la nomina al suo posto di Robert Lowett viene accolta con soddisfazione, felicitandosi dello spirito di cooperazione di cui egli ha dato sempre prova nelle sue relazioni con la Gran Bretagna.

A Parigi si rammenta la grande simpatia dimostrata da Marshall nei riguardi della Francia. Si ricorda che egli è l'organizzatore del piano che porta il suo nome, piano che è stato la prima misura per sollevare l'economia dell'Europa e la prima manifestazione della partecipazione diretta dell'America in questa impresa.

Si esprime inoltre la persuasione che per quanto dolorosa sia la notizia delle dimissioni di Marshall la politica americana, alla quale egli aveva dato il suo impulso, non sarà modificata.

I mutamenti avvenuti nella direzione del Dipartimento della Difesa e nell'amministrazione dell'E.C.A. danno luogo ad una serie di commenti. Il primo luogo ci si domanda se alle dimissioni di Marshall possano eventualmente seguire quelle di Acheson; d'altra parte si apprende da fonte

autorevole che ciò è improbabile perché le dimissioni di Marshall e gli spostamenti alla direzione dell'E.C.A. non comportano alcun cambiamento di politica.

Marshall viene infatti sostituito da un vecchio aiuto che condivide in pieno le sue opinioni e che ha collaborato con lui a lungo e senza attriti durante la seconda guerra mondiale.

Il noto economista Richard Bessel che assume la Direzione dell'E.C.A. è stato consigliere sia di Paul Hoffman che di William Foster e condivide le opinioni dei suoi due predecessori sul programma degli aiuti economici all'Europa.

Del nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti nell'Iran Loy Vesley Henderson, nominato al posto di Henry Grady, di cui il Presidente Truman ha accettato le dimissioni e col più grande rammarico, si ricorda che egli entrò nel Dipartimento di Stato nel 1922 all'età di 30 anni. Dal

1945 al 1948 fu direttore dell'Ufficio degli Affari del Medio Oriente e dell'Africa, ufficio consacrato essenzialmente alle relazioni degli Stati Uniti con l'Iran, la Grecia, la Turchia e altre nazioni di detta regione. Fu proprio nell'epoca in cui Henderson dirigeva questo ufficio che si verificò, nella primavera del 1946, la controversia fra l'Iran e la Russia nei riguardi dell'Azerbaïdjan. Henderson venne nominato Ambasciatore degli Stati Uniti in India il 14 luglio 1948. Egli, con la sua azione determinò la decisione degli Stati Uniti di inviare all'India soccorsi in viveri e cereali allorché in quell'anno si verificò la carestia. Dal 1943 al 1945, Henderson fu Ministro degli Stati Uniti nell'Irak. Precedentemente la carriera di Henderson lo aveva portato in Lituania, Estonia, Lettonia e poi in Russia, dove rimase dal 1934 al 1938; nel 1942 veniva nominato Consigliere all'Ambasciata degli Stati Uniti in Russia.

L'ON. TAVIANI ALLA FIERA DEL LEVANTE

La funzione dell'Italia tra Oriente ed Occidente

ROMA, 12.

In occasione della visita alla Fiera del Levante di Bari, l'on. Emilio Taviani sottosegretario agli esteri, ha pronunciato un breve discorso sulla importanza che riveste oggi questa manifestazione, che costituisce una valida ed attiva ripresa delle relazioni tra l'Italia ed il Medio Oriente. « Ripresa — ha detto Taviani — che si innesta agli antichissimi rapporti naturali che ebbe l'Italia con i paesi dell'Oriente ai quali noi ci accostiamo animati dal desiderio di fare da mediatori tra Oriente ed Occidente e dare sviluppo a quei rapporti che tornano di vantaggio all'una ed all'altra parte ». Dopo aver ricordato che Giuseppe Mazzini aveva preavvertito la funzione dell'Italia verso l'Oriente e dopo avere accennato agli ottimi rapporti del nostro paese con la Grecia, la Turchia e con le altre nazioni rappresen-

tate alla Fiera, Taviani si è indugiato sulla nostra particolare amicizia con i popoli arabi ed ha affermato che, sul Mediterraneo, si incontrano oggi l'Europa cristiana e l'Islam; incontro non solo naturale e geografico, ma anche ideale, e che la strenua e cosciente difesa dei valori dello spirito e della dignità della persona accomuna questi due mondi. Il sottosegretario agli esteri, ha concluso affermando che l'ideale e gli interessi mediterranei del popolo italiano sono gli ideali e gli interessi di pace, di progresso, di concordia tra i due mondi che su questo mare si incontrano. Nel pomeriggio Taviani si è incontrato, in sera, con il ministro egiziano del commercio Sachi Pascià e si è intrattenuto con i delegati della Siria, del Libano, dell'Irak, della Tunisia.

Telegramma augurale di Piccioni a Re Talal I

ROMA, 12.

Il ministro degli esteri ad interim Piccioni ha inviato un telegramma di auguri al primo Ministro della Giordania in occasione dell'avvento al trono di Re Talal primo.

I comunisti respingono la proposta di tenere i negoziati in altra sede

TOKIO, 12.

I comandanti cinese e nordcoreano hanno respinto la proposta di Ridgway per il trasferimento dei negoziati di armistizio da Kaesong ad altra sede.

E' prevista intanto per oggi una nota ufficiale dell'ONU con la quale si riconosce la responsabilità del recente mitragliamento della zona di Kaesong dovuto ad errore di un pilota.

Su questo mitragliamento avvenuto il 10 settembre, il pilota responsabile ha dichiarato che non aveva esattamente identificato l'obiettivo per un errore di navigazione.

Prossima partenza per la Corea del reparto sanitario italiano

ROMA, 12.

L'Ambasciatore Gastone Guidotti, osservatore italiano presso l'ONU, ha fatto visita ieri al segretario generale Tryve Lie per annunciargli che il reparto sanitario offerto dalla Croce Rossa Italiana sarà pronto a partire per la Corea verso il dieci ottobre. Tale reparto fornirà la sua assistenza sia alla popolazione sudcoreana che ai membri delle forze alleate ed ai prigionieri di guerra.

L'On. Brusasca è rientrato in Italia

Le dichiarazioni all'Ansa prima di lasciare Asmara
ROMA, 12.

Il sottosegretario agli esteri on. Brusasca ha concluso all'Asmara la sua missione africana. Nel momento di salire sull'aereo per rientrare in Italia egli ha fatto la seguente dichiarazione al corrispondente dell'Ansa: « Nel momento in cui lascio l'Africa desidero segnalare alla gratitudine di tutti gli italiani, i nostri connazionali di Eritrea e di Somalia, del Kenya del Tanganyika, dell'Uganda e d'Etiopia, i quali, fra molte difficoltà, hanno potuto compiere grandi opere, accattivandosi una stima ed una fiducia tali, da conservare in questi territori il pensiero dell'Italia nella forma migliore che un popolo civile possa desiderare. Dovunque i governi, i membri delle amministrazioni, del corpo diplomatico e le popolazioni mi hanno espresso la loro ammirazione per il lavoro e lo spirito di iniziativa degli italiani.

Mi sono state prospettate possibilità e desideri di nostre più larghe collaborazioni ».

LA CONTROVERSIA DEL PETROLIO DELL'IRAN

Harriman insiste per la moderazione

TEHERAN, 12.

Il Primo Ministro iraniano Mossadeq ha inviato al Consigliere Speciale di Truman, Averell Harriman, una nota destinata alla Gran Bretagna in cui egli pone il limite di tempo per rispondere alle nuove proposte, onde riprendere i negoziati.

Si ritiene che Harriman prima di far pervenire la nota ai dirigenti britannici cercherà di mettersi in contatto con Teheran e Londra per tentare la ripresa delle conversazioni su nuove basi.

Harriman ha avuto un colloquio a Washington con il Ministro degli Esteri Britannico Morrison e con il Segretario di Stato Acheson. Il risultato della lunga conversazione è che Harriman ritiene di non fare pressioni esagerate sul Governo di Mossadeq.

Harriman ritiene, contrariamente all'avviso della Gran Bretagna, che la caduta dell'attuale Governo potrebbe portare al potere, nell'Iran, un governo estremista la cui opposizione alla Gran Bretagna potrebbe essere ancora più irrimediabile. Inoltre, Harriman ritiene che la caduta di Mossadeq potrebbe trascinare l'Iran nel caos e nell'anarchia. Il consigliere di Truman dunque avrebbe insistito affinché la Gran Bretagna non prenda alcuna decisione irrimediabile che potrebbe impedire la ripresa delle conversazioni. Harriman è del parere che se la situazione attuale dovesse prolungarsi la Gran Bretagna potrebbe difficilmente sfuggire al dilemma seguente: proteggere militarmente il suo personale, ciò che potrebbe trascinare a conseguenze disastrose per la pace nella regione,

INIZIATA LA CONFERENZA delle 3 potenze

Esame della situazione mondiale. Una nota di Mosca al governo francese sul riarmo della Germania occidentale.

WASHINGTON, 12.

I ministri degli esteri di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti si sono riuniti questa mattina alle ore 10 locali iniziando la conferenza delle tre potenze. Questo primo colloquio è stato dedicato all'esame della situazione mondiale ed allo studio dei problemi del Medio Oriente. Lo scambio di vedute è durato tre ore.

Al primo punto ciascuno dei ministri ha fatto una esposizione generale del modo in cui sarebbero probabilmente sviluppati gli avvenimenti.

I giornali americani danno notizia della nota consegnata dal ministro degli esteri sovietico Molotov all'incaricato di Affari francesi a Mosca, composta di undici pagine e che costituisce una ripetizione delle note del 15 dicembre 1950 del 29 gennaio 1951.

La nota richiama nuovamente l'attenzione della Francia sui pericoli sul riarmo della Germania occidentale, riarmo favorito dai piani Schuman e

Pleven. La nota afferma inoltre che la Francia agisce in contrasto con lo spirito del patto franco-sovietico, favorendo la rinascita del militarismo tedesco e la creazione di una alleanza militare con le forze aggressive della Germania occidentale. Il governo sovietico, aggiunge la nota, non può ignorare le possibili conseguenze di questa politica ed invita nuovamente il governo francese a riflettere sulle responsabilità che esso assume.

I giornali americani attribuiscono a questa nota scarso interesse. Il ministro Schuman questa mattina non ne era ancora venuto in possesso e sembra che l'argomento non sia stato nemmeno incluso nell'ordine del giorno della seconda riunione dei tre ministri degli esteri, in cui si discuterà il problema tedesco. Quanto alle questioni del Medio Oriente, si tratterà di esaminare la situazione dell'Iran, la politica degli Stati arabi e soprattutto la candidatura della Grecia e della Turchia al Patto Atlantico.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Visita di Donna Maretta alla Scuola di avviamento tessile

Nei giorni scorsi Donna Maretta Fornari, accompagnata dalla prof.ssa Benardelli, ha visitato la Scuola di avviamento tessile che funziona presso lo stabilimento della « Manifatture Cotoniere d'Africa ».

Il dirigente, sig. Giovanni De Angelis, ha accompagnato l'ospite, attraverso il complesso di edifici ed aree, che racchiude la Scuola e gli impianti in corso dello stabilimento.

Soffermandosi tra le allieve della Scuola di avviamento tessile, Donna

Maretta ha avuto parole di compiacimento per l'iniziativa, interessandosi ai primi lavori cui sono state preparate le allieve.

Continuando la sua visita agli impianti, la consorte dell'Amministratore ha avuto modo di osservare l'attività di questa nuova industria tessile, avviata verso un maggiore incremento della produzione giornaliera e verso un miglioramento dell'organizzazione generale.

C.L.A.M.S.

La presentazione delle richieste scade il 31 dicembre 1951

E' uscita l'ordinanza n. 14 rep. del 20 agosto 1951 relativa al termine per la presentazione delle richieste di liquidazione delle competenze arretrate ai militari ed al personale civile somalo.

Tale termine è stato fissato alla data del 31 dicembre 1951. Pertanto le richieste avanzate dopo questo termine non saranno accettate.

Entro tale termine quindi tutte le Residenze, sedi o no, di Sottocommissioni riceveranno anche oralmente, le richieste di liquidazione di competenze arretrate. All'interessato sarà rilasciato un documento dal quale risulti la data di presentazione della richiesta.

BOXE

I pugili dell'Accademia pugilistica cittadina, in attesa che sia deciso il giorno della riunione, si stanno sottoponendo ad un assiduo e costante allenamento nei locali della palestra del Liceo-Ginnasio.

Già i primi risultati concreti si sono avuti. L'allenatore, dopo aver sottoposto i neo pugili a dure prove, ha fatto loro incrociare i guantoni.

Possiamo dire, senza tema di smentita, che la maggior parte di essi ha raggiunto, in così breve tempo, risultati insperati. Già dimostrano di essere fisicamente allenati per poter sopportare lo sforzo non indifferente che lo sport della boxe richiede.

Fra i giovani italiani si sono distinti fino adesso Pierino Carcoforo, Valentino Nogali, Baroncelli, Storino I, Di Giammarco II, per tacere poi di Gennaro, giunto adesso dall'Italia, fresco di energie, il quale ha tutte le possibilità di poter diventare un vero campione. Infatti, in materia di pugilato, non è un novellino.

Anche fra i somali c'è grande entusiasmo e ciò è confermato dal continuo afflusso di giovani alla nostra Accademia. Spicca fra gli altri, oltre che Mohamed Ali, già noto al pubblico cittadino per aver incontrato nell'ultimo incontro Mohamed Tifò, anche Mohamed Said il quale ha dimostrato di aver doti e qualità non indifferenti. Ben preparato atleticamente, darà senz'altro nella prossima riunione pugilistica sarà caratterizzata da otto incontri, incontri di tutte le categorie, così che i buongustai del pugilato possano, una volta tanto, sentirsi soddisfatti.

LA PARTENZA del Governatore del Somaliland

Questa mattina, salutato con i prescritti onori è ripartito per Hargeisa in aereo Sir Gerald Reece, Governatore del Somaliland con la consorte.

E' stato salutato all'aeroporto da S. E. l'Amministratore e da Donna Maretta Fornari, dalla Signora e dal Generale Ferrara, dal Console e dal Vice Console di Gran Bretagna.

Con Sir Gerald Reece è partito anche il Vice Segretario Generale del Protettorato Mr. Kitson, che lo aveva accompagnato a Mogadiscio.

Denunce tributi municipali

L'Amministrazione Municipale invita tutti i contribuenti a denunciare entro il 20 settembre p. v. i singoli cespiti soggetti alle imposte municipali.

La denuncia va fatta, di regola, su appositi moduli messi a disposizione degli interessati dall'Amministrazione Municipale.

La denuncia non è però necessaria per i cespiti già definitivamente accertati, ai fini della tassazione, per gli anni precedenti, quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

L'obbligo della denuncia non esclude gli accertamenti d'ufficio, che possono essere eseguiti nei modi e termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Manovra addestrativa Antincendi

L'Amministrazione Municipale avverte che venerdì 14 corrente alle ore 11 avrà luogo una manovra addestrativa della Sezione Militare Antincendi sul seguente percorso:

Via Gasperini, Corso Italia, Corso Vittorio Emanuele, Via Principe di Piemonte, Via Roma, Viale De Petris, Lungomare Duca degli Abruzzi, Via Lazio Zannoni, 6° Km. strada per Campo Bottego.

Rammenta che l'ordinanza n. 4 del 6 novembre 1950 del Commissario Regionale del Benadir in materia di servizio antincendi fa obbligo di lasciare libero il passaggio degli automezzi adibiti a tale servizio e precisamente:

« — i conduttori dei veicoli, di qualsiasi tipo, fermeranno immediatamente il veicolo da essi guidato, portandolo sulla sinistra della strada;

— i pedoni si porteranno sul marciapiedi, ove esistono, in caso contrario, si porteranno ai bordi della strada;

— il bestiame dovrà essere portato fuori strada ».

Le norme suddette dovranno essere osservate durante la manovra addestrativa. I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

La Ditta DELLA NAVE MARIO

informa la sua Spettabile Clientela di aver trasferito l'officina meccanica negli stabili di proprietà in Via Barone Franchetti - salita Cimitero.

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in PRIMA VISIONE il Re dei mostri che suscita brividi ed emozioni

Il terrore di Frankenstein

con LON CHANEY - CEDRIC HARDWICKERS

(Nuovo Giornale INCOM)

Corsi professionali secondari

L'ufficio Pubblica Istruzione comunica quanto segue:

Avranno prossimamente inizio corsi secondari professionali presso la Scuola Specialisti Aeronautica della Somalia e presso la Scuola di Artigianato.

Si tratta di corsi per alunni che posseggano già un'istruzione elementare e che siano per ciò in grado di seguire corsi teorici per le varie materie relative all'istruzione professionale.

I corsi consisteranno, oltre che di insegnamenti di cultura generale, di insegnamenti tecnici e teorici e di esercitazioni pratiche nelle varie officine o laboratori o con gli appositi aparati relativi alle varie specializzazioni ossia:

Presso la Scuola Specialisti Aeronautica della Somalia;

— radio, telegrafisti

— montatori

— meccanici

— aerologi.

Presso la Scuola di Artigianato;

— falegnami

— meccanici aggiustatori.

I corsi, che saranno pomeridiani, sono gratuiti e costituiscono la 1ª classe delle rispettive scuole secondarie professionali.

Per questo primo anno i posti disponibili per tali corsi sono:

20 presso la Scuola di Specializzazione Aeronautica, da suddividere nelle varie specialità.

20 presso la Scuola di Artigianato: 10 falegnami e 10 meccanici aggiustatori.

Coloro che aspirano ad essere ammessi a tali corsi dovranno presentare un titolo di studio di scuola elementare o, in mancanza di questo, superare un esame di accertamento di cultura.

Gli aspiranti ai corsi suddetti dovranno presentare, entro il 30 corrente una domanda all'Ufficio Pubblica Istruzione dell'A.F.I.S., presso il quale potranno anche ricevere ulteriori chiarimenti al riguardo.

Il soggiorno a Mogadiscio di Sir Gerald Reece

Il Governatore del Somaliland Sir Gerald Reece e Lady Reece hanno passato i giorni scorsi in compagnia di S. E. l'Amministratore e di Donna Maretta Fornari.

L'Amministratore ha voluto condurre il Governatore del Somaliland a visitare la Scuola di Preparazione Politico-Administrativa. Il prof. Costanzo, Direttore della Scuola ha spiegato il funzionamento dei corsi.

Ieri, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore, dr. Spinelli, ha condotto Sir Gerald Reece a visitare le scuole elementari. Nel pomeriggio S. E. Fornari e Sir Gerald Reece hanno visitato l'Azienda Hellman ad Afgoi.

MUTAMENTI nel partito comunista cecoslovacco

Il Presidente della Repubblica Gottwald, assume il posto di Slansky nella direzione del partito

VIENNA, 12. Nel Partito Comunista Cecoslovacco si sono verificati mutamenti cui si attribuisce grandissima importanza. Una delle note più importanti è l'allontanamento del Segretario Generale Rudolf Slansky.

Kopetzky, Ministro dell'Informazione Cecoslovacca definisce questi mutamenti, come fatti storici senza dubbio, in ragione della personalità di Rudolf Slansky e perché essi consistono nella vittoria di Klement Gottwald Presidente del Partito e della Repubblica.

Quando, il 31 luglio scorso, Rudolf Salzmann, detto Slansky, festeggiò il suo cinquantesimo anniversario, i voti di felicitazione e le lodi della stampa comunista del mondo intero, mise in luce l'importanza di primo piano di questo personaggio.

La sua presenza al Segretariato Generale del Partito dal 1945, la sua reputazione di uomo di fiducia dei russi, gli erano valsi una specie di onnipotenza. Sovvente il « gatto rosso », come era soprannominato per il colore dei capelli e per i suoi metodi felini, sembrò eclissare la personalità del Presidente Gottwald.

Taluni in Cecoslovacchia predicavano a Slansky una carriera alla Stalin. Comunista della prima ora, egli occupava dal 1923 importanti funzioni nel partito. Nel 1929 entrò nel Comitato Centrale con Gottwald, Kpetzky, Dolansky e Sverma.

Il periodo dell'occupazione tedesca e della guerra egli lo passò in Russia. All'epoca dell'insurrezione nazionale cecoslovacca del 1944 i russi lo nominarono comandante in capo dei partigiani. Fin dal termine delle ostilità egli è nominato Segretario Generale del Partito e ne diviene il grande padrone.

Il Ministro dell'Informazione Kopetzky, in un articolo apparso come editoriale in « Rude Pravo » dà i motivi della partenza di Slansky.

« L'organizzazione del Segretariato Generale, il suo modo di lavorare non rispondevano più alle condizioni attuali. Il suo mantenimento non poteva che essere dannoso alla stessa misura in cui egli rinforzava le tendenze a un dualismo nel partito ».

Con questo si riconosce che Slansky rappresentava una tendenza opposta, se si vuole, una frizione.

« E' lo stesso Klement Gottwald, aggiunge Kopetzky, che ha preso l'iniziativa di eliminare Slansky ».

Riprendendo senza dubbio le argomentazioni del Presidente Kopetzky spiega che « Slansky aveva rotto con la tradizione per i suoi modi di amministrare il partito, che egli spesso si allontanava dalla sua vera missione, e, infine, aveva stabilito rapporti anormali tra i funzionari della apparecchiatura del partito e quelli della struttura governativa ».

E' come dire che il Segretario Generale del Partito interferiva sulle funzioni del governo ed i poteri del Capo dello Stato.

Discepolo fedele di Stalin, Slansky aveva creato nel partito e nelle sue organizzazioni annessi, probabilmente anche nell'amministrazione dello stato, una rete di persone devote e di « clienti » perfettamente capaci di mettere in scacco la volontà del Governo e del Presidente.

L'epurazione dal partito degli amici e dei partigiani di Slansky prosegue ora fino alle organizzazioni locali dei comuni più lontani.

Il comunicato ufficiale, nell'annunciare il suo allontanamento dice che « Slansky sarà chiamato ad altre funzioni nello stato ». Nello Stato e non nel partito. Ma Clementis, Gomulka e Rajk erano stati anch'essi chiamati ad altre funzioni prima di essere liquidati.

La novità di questo affare sta nel fatto che Slansky, uno dei più fedeli servitori del Kremmlino, non fu mai sospettato di deviazionismo; egli passò il periodo della guerra in Inghilterra come Clementis e non ebbe mai le minime difficoltà con il partito.

Ora Gottwald si trova piazzato alla testa del partito ed ha conquistato una potenza che nessun funzionario potrà più ostacolare.

La personalità di Klement Gottwald rappresenta l'incognita della situazione. Nessuno ha mai potuto dire quali sono le sue idee precise, quale è la sua « tendenza ». E' egli uomo da ispirarsi ai grandi esempi e da condurre in Cecoslovacchia su una nuova strada?

Utilizzano un treno per fuggire della Germania est

ROMA, 12. Si ha da Monaco che un gruppo di ferrovieri cecoslovacchi ha utilizzato un intero treno con 106 passeggeri a bordo per realizzare il suo piano di fuga dalla Germania orientale. Il treno ha passato la frontiera a 100 chilometri all'ora superando così il controllo cecoslovacco e fermandosi in Baviera.

Esposizione italiana a Helsinki

ROMA, 12. Domani verrà inaugurata ad Helsinki una esposizione italiana dove saranno esposti i prodotti dell'industria e dell'artigianato. E' la prima fiera organizzata in Finlandia da una nazione straniera e la più importante del genere allestita nei paesi nordici.

I rapporti italo-jugoslavi in un discorso di Tito

ROMA, 12. I giornali della capitale pubblicano integralmente e con rapidi commenti, il discorso che Tito ha pronunciato all'accademia navale di Biguje, presso Spalato. Egli ha trattato il problema dei rapporti con l'Italia, rivolgendo accuse di intransigenza al nostro paese e sostenendo che egli non cederà affatto sulla questione di Trieste.

Egli ha anche accennato a una politica di « mano tesa » all'Italia » da parte della Jugoslavia. Tale discorso non ha destato sorpresa nei circoli politici romani in quanto che l'azione del governo jugoslavo alla vigilia delle conversazioni di Washington era già scontata.

In tali circoli si sottolinea che il discorso di Tito si riallaccia alla nota consegnata al Ministro d'Italia a Belgrado ed ha ancora l'evidente scopo di provocare una reazione della stampa italiana, anche nell'intento di impressionare favorevolmente l'opinione pubblica dei paesi occidentali nei nostri confronti. Gli argomenti addotti da Tito — si osserva — sono gli stessi più volte tirati in ballo e riconfermano l'intransigenza jugoslava circa il problema sul quale gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia si sono già pronunciati. Una vera politica di « mano

Carney ispeziona i confini del Nord Italia

Prossima esercitazione aerea

Dopo aver presieduto quasi tre mesi all'organizzazione del suo quartier generale in Napoli, l'ammiraglio Carney ha intrapreso questa visita per mettersi a diretto contatto con i soldati dell'esercito italiano, ispezionando le armi ed osservando come queste vengano usate e mantenute. Durante la sua permanenza nell'Italia settentrionale egli visiterà di tanto in tanto il rancio dei soldati, studierà i problemi delle zone di confine, i servizi medici. Durante la corrente settimana l'ammiraglio Carney, con gli ufficiali che lo accompagnano, si intratterrà con i soldati di un reggimento di cavalleria, con il 76. reggimento di fanteria, con il 155. reggimento di artiglieria.

Intanto il quartiere generale delle forze alleate in Europa comunica che negli ultimi tre giorni di settembre si svolgerà una esercitazione aerea, alla quale parteciperanno reparti dell'USA, Gran Bretagna, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia e Italia. Il tema della manovra è quello di contrastare un'offensiva aerea condotta con imponenti forze da un'eventuale aggressione. Durante lo svolgimento della manovra verrà studiato il coordinato impiego e sistemi di individuazione e di intercettazione degli aerei attaccanti e della difesa contraerea.

Il sindaco di New York visiterà l'Italia

ROMA, 12. Il sindaco di New York, Vincent Impellitteri, ha annunciato ieri, ad una conferenza stampa, che la settimana prossima partirà in aereo da New York per una visita in Italia che durerà tre o quattro settimane. Impellitteri giungerà a Roma mercoledì 19 settembre, a bordo di un apparecchio della « LAI ». Ai giornalisti egli ha dichiarato che il suo viaggio sarà un segno di amicizia. Impellitteri si recherà anche a Palermo suo paese natio dal quale si allontanò quando aveva un anno per emigrare negli Stati Uniti.

Turisti uruguayani a Roma

ROMA, 12. I 100 turisti uruguayani giunti di recente in Italia si sono recati all'Altare della Patria ove hanno reso omaggio alla tomba del milite ignoto. Successivamente gli ospiti che sono discendenti da italiani residenti nell'Uruguay, sono stati ricevuti dal sindaco di Roma in Campidoglio.

I funerali dei 2 gitanti uccisi a Trieste

ROMA, 12. Nel cimitero di Sant'Anna si sono svolti i funerali dei due triestini, Vittorio di Pompeo e Pierina Panicari, uccisi il 2 settembre scorso da un milite di frontiera jugoslavo presso la linea di demarcazione fra le due zone del territorio libero di Trieste. Insieme con il sindaco e con le prime autorità cittadine, ha partecipato al rito il popolo triestino. Il sindaco ing. Bartoli, ha pronunciato parole commosse ed insieme austere. In città i negozi sono rimasti chiusi dalle ore 9 alle ore 9,15, in segno di lutto.

Ricevimento in onore dei cadetti della "Vespucci"

BOSTON, 12. Nel corso di un ricevimento offerto dalla città di Boston in onore degli allievi della accademia navale italiana di Livorno, l'arcivescovo Richard Cushing ha invocato una sollecita revisione del trattato di pace italiano unitamente ad una politica da parte degli Stati Uniti, capace di consentire un sostanziale aumento della quota di immigrazione di lavoratori italiani. Ai cadetti della « Amerigo Vespucci » il prelado ha dichiarato che il riarmino e la liberalizzazione della quota di immigrazione darebbe un impulso energetico alla ricostruzione e riabilitazione dell'Italia e sarebbero di grande ausilio alla lotta del mondo libero contro la tirannide comunista.

In fase realizzativa il problema di Matera

Sopraluogo del Ministro Campilli

ROMA, 12. Ieri l'on. Campilli, nella sua qualità di Presidente del Comitato dei Ministri del Mezzogiorno, ha compiuto un diligente sopraluogo ai cosiddetti Sassi di Matera: la città capoluogo di provincia che possiede per due terzi abitazioni trogloditiche, scavate nei fianchi di una montagna di tipo carsico. La visita del ministro coincideva con l'inizio dei lavori di risanamento; infatti le autorità giunte da Roma e da Bari tra le quali erano i dirigenti della Cassa del Mezzogiorno ed un rappresentante del governo americano ECA, hanno presenziato la cerimonia inaugurale del villaggio La Martella, il primo dei tre borghi da costruirsi per trasferire gli abitanti dei quartieri popolari della città in abitazioni più degne.

MAGAZZENI PATRIA

Via Roma 30

CARTUCCE DA CACCIA ORIGINALI M. B. di Baschieri & Pellagri - Bologna — ACCESSORI PER CARICAMENTO CARTUCCE DA CACCIA — FUCILI DA CACCIA E PISTOLE DA DIFESA — Prossimo arrivo: CARROZZELLE PER BIMBI in diversi tipi — ARTICOLI PER TUTTI GLI SPORT — STOFFA PER SEDIE SDRAIO E PER TENDE — SEDIE TIPO VIENNA — LETTI IN FERRO — LETTINI PER BIMBI

MAGAZZENI PATRIA

Via Roma 30

CARBURO di CALCIO

Pezzettatura grossa

PRONTA CONSEGNA S.A.I.E.M.A. Tel. 49 Mogadiscio

Olio Minerale Lubrificante della PENNSYLVANIA

PERMALUBE

SUPER EXTRA

prodotto dell'American Oil Company disponibile nelle gradazioni 30, 50, 60

Importatore: SEFERIAN & Co. Ltd. Corso Vitt. Emanuele 96 - Telef. 282

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

COLLOQUI PRELIMINARI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

De Gasperi riunisce i membri della delegazione italiana

ROMA, 12.

Il transatlantico «Queen Elizabeth» è entrato ieri nel porto di New York. L'on. De Gasperi attraverso i microfoni ha letto un indirizzo di saluto al popolo americano, in perfetto inglese. Dopo aver ricordato la calda accoglienza che egli ebbe a New York quando vi giunse l'ultima volta, De Gasperi ha espressa la sua intima gioia per l'incontro che egli avrà con il presidente Truman e con Acheson il quale «così magnificamente e instancabilmente lavorano per istituire una più grande organizzazione delle nazioni democratiche onde assicurare al mondo la pace e la libertà». Il presidente del consiglio ha quindi parlato in italiano per i connazionali. «Abbiate fede — egli ha detto — nella vostra volontà per rafforzare ancora le solidarietà fra l'Italia e l'America». A terra in una «Cadillac» messa a disposizione della città di New York, è stato condotto De Gasperi, la consorte e i membri della delegazione italiana al «Waldorf Astoria» dove sventola la bandiera italiana accanto a quella statunitense. Nel pomeriggio De Gasperi ha riunito i ministri Pella, La Malfa, l'ambasciatore Tarchiani e l'on. Ivan Matteo Lombardo, con i quali ha avuto uno scambio di idee. In serata egli è stato raggiunto dell'on. Pacciardi, giunto a New York in volo da Roma.

Per quanto riguarda gli aspetti militari della riunione di Ottawa, in alcuni ambienti politici romani si rileva che il Ministro Pacciardi recherà un valido argomento a sostegno delle tesi italiane: l'integrazione di un'altra nostra divisione nell'esercito atlantico completa di effettivi e di equipaggiamento. Il Ministro sarà in grado di annunciare inoltre che è in stato di avanzata preparazione l'addestramento e l'equipaggiamento completo delle altre unità dell'esercito italiano. Questi fatti concreti che dimostrano lo sforzo compiuto dall'Italia per la difesa occidentale unitamente alle lusinghiere reazioni del comandante supremo atlantico, Generale Eisenhower e del Vice Comandante Maresciallo Montgomery giustificano la richiesta italiana perché la quota di aiuti militari americani sia proporzionata alle effettive capacità dell'Italia, di potenziamento difensivo.

Prima della Conferenza di Ottawa, il soggiorno della delegazione italiana negli Stati Uniti avrà carattere privato. I colloqui ufficiali con gli uomini di Stato statunitensi avranno inizio a Ottawa e proseguiranno a Wa-

shington. Il programma delle conversazioni è stato elaborato in diverse riunioni a bordo del «Queen Elizabeth». Tra i principali argomenti che De Gasperi affronterà nelle prossime conferenze figurano la revisione del trattato di pace e il problema di Trieste. Circa quest'ultimo problema si apprende da Agrigento che il Presidente della Commissione degli esteri alla Camera, on. Ambrosini, ha trattato in un discorso pronunciato nella sala del Consiglio comunale, il significato e l'importanza del viaggio dell'on. De Gasperi, sottolineando il dovere degli italiani di sostenere fervidamente il Presidente del Consiglio nel suo compito.

Intanto gli ultimi eventi internazionali, non escludono il convegno dei tre grandi a Washington che ha preceduto gli incontri di De Gasperi con Truman e Acheson, consentono un esame accurato della situazione. L'Italia, si osserva negli ambienti politici romani, dirà la sua parola, che sarà certamente ascoltata. Non si tratta, è naturale, di battere i pugni sul tavolo né di «capovolgere la politica internazionale», come vorrebbero gli estremisti di sinistra, ma di cercare di far comprendere che gli interessi dell'Italia coincidono con gli interessi europei in particolare, e dell'occidente in generale. L'Italia (il solo paese sconfitto che intervenga al Patto Atlantico) vi partecipa da pari a pari; ma il peso della sconfitta ha ancora strascichi notevoli nella vita del paese, soprattutto nel campo economico e sociale.

La revisione del trattato di pace deve mirare soprattutto a correggere queste deficienze che non sono certo imputabili al governo. Uno dei più ampi riconoscimenti del nostro buon diritto, è venuto proprio dal ministro degli esteri francese Schuman, alla conferenza di San Francisco. «Io spero — egli ha detto — che un giorno non lontano si possano vedere qui riuniti tutti i paesi che hanno optato definitivamente e lealmente per la pace e per la libertà democratica; e principalmente l'Italia che da quattro anni si vede ingiustamente rifiutare un'ammissione alla quale essa poteva pretendere

in virtù del proprio trattato di pace».

Negli ambienti responsabili di Parigi, si osserva che le parole di Schuman aprono la strada alla impostazione vera e propria della revisione del trattato, nei suoi giusti aspetti giuridici e pratici. E' un trattato di pace ingiusto e vessatorio. Sempre secondo i medesimi ambienti il primo passo da compiere sulla via della revisione potrebbe essere il riconoscimento formale della sovranità italiana su Trieste e del suo territorio. I circoli politici parigini si mostrano anche molto comprensivi per le aspirazioni italiane nel campo degli aiuti economici.

L'entità degli aiuti che vi vengono dagli Stati Uniti, hanno colmato solo in parte gli oneri che il trattato ci ha imposto e che dovranno scomparire se si vuole che l'Italia possa avere una economia sana, incrementando la sua produzione e assorbire una buona parte della mano d'opera esuberante.

I risultati delle elezioni politiche in Grecia

ATENE, 12.

Secondo un comunicato pubblicato dal Ministero dell'Interno il risultato delle elezioni politiche e che probabilmente non subirà notevoli spostamenti è il seguente:

Partito Liberale (Venizelos) 58 seggi; Partito di centro (Plastiras) 72; Partito centro-destra (Papagos) 107; Populisti (Tsaldaris) 2; Unione Democratica di sinistra 10; Agrari 1.

DALL'INTERNO

LABORIOSITA' E CONCOPDIA RENDONO UN PAESE FELICE

Afgoi diverrà un centro turistico

Insiediata la Consulta Municipale. Un bilancio Municipale florido, indice di benessere e di progresso

AFGOI, 12.

Le popolazioni di Afgoi possono ritenersi privilegiate. Non accade sovente nei centri che abbisognano di essere riorganizzati nei vari settori dei servizi pubblici, con conseguenti notevoli spese, trovarsi in condizioni di poterlo fare. Ciò è dovuto evidentemente oltre che alla fortunata posizione geografica, alla laboriosità, alla convivenza pacifica, alla concordia delle popolazioni e soprattutto alla saggia amministrazione.

Una florida amministrazione come quella di Afgoi è unica nella regione del Benadir e, forse, di tutta la Somalia. La vita della nuova Municipalità si inizia perciò su basi solide che sono presagio di un graduale sicuro sviluppo, tale da far divenire la località, che è già da tempo considerata un centro turistico ricercato dalla vicina Mogadiscio, un'oasi accogliente e riposante.

Con particolare soddisfazione, indicando ai capi e notabili riuniti, la loro invidiabile condizione, il Commissario del Benadir, Dr. Gasbarri, ha inaugurato ieri sera la Consulta della Municipalità di Afgoi, insediando i Consultori.

Il Dottor Gasbarri, dichiarata aperta la seduta inaugurale ha dato subito lettura del provvedimento di nomina dei Consultori ed ha recato ad essi il saluto e l'augurio di S. E. l'Amministrazione.

Ecco la lista dei Consultori della Municipalità: Geometra Giovanni Bellini; Mohamed Salah Ali; Assan Afkar; Dere Majo; Mohallim Abdulle Salah; Haji Majo Nur; Nur Roble; Seek Adde Abdi; Abukar Dinle; Seek Omar Jonis.

Dopo essersi congratulato con i Consultori, il Commissario del Benadir ha dichiarato di aver poco da dire a questi saggi amministratori prescelti tra quelli designati dal Consiglio di Residenza, perché tutta la vita sociale e pubblica di Afgoi si svolge nella serenità del lavoro e nella concordia degli abitanti.

Illustrando la natura delle funzioni di consultore, il Commissario ha ricordato che questa attività è gratuita: la stima e la gratitudine dei cittadini verso coloro che amministrano nell'interesse della comunità costituiscono il premio più ambito.

حريق خطير بلوخ فرندي

بمساء ٣٠ ايلول من العام الجاري حدث على حين غفلة حريق خطير بلوخ فرندي وسبب خسائر جسيمة وانف سبعة منازل واحسن استمداد الابلاو والجود التي رتبهم السلطات العسكرية ولمدية استطع اخماده

بمساء

وناه على الاحصائيات الاولي

التي وصلنا فان الخسائر تقدر بـ ١٢٠٠٠

اناء عشر الف صومالي ولم زل

الفحص مستمر على البحث عن سبب

تلك الحادثة. واحسن الحظ لم

تلف أي نفس الا بعض إصابات بسبب

جمل بسبب معركة ييدوه

ان عدم اترجاع جمل سبب حدوث

مركبة شنيعة بين فخيدتي: ليسان باري

وجلي عريفا بمحل يعرف بتوقير

وذلك قبل غروب شمس ٣٠ ايلول

من الام الجاري.

وفي صباح اليوم الثاني إنشئت فخيدة

ليان باري هجماتها على قرية جلي

وفيها دارت معركة وحمى الوطيس

واضطر «رزدنت» ييدوه للحضور

الى تلك البقعة واعاد فيها لاطمئنان.

واعقلت الشرطة ثلاثة عشر شخص من

التخيدتين كما إياها جردتهم جميعا عن

الاسلحة. ويقدر عدد الجرحى بتسعة

عشر شخص. ولم تزال الشرطة بعد ان

هدأت الحال مستمرة في بحثها عن هذا

الشان

In viaggio, nelle gite, di riserva in casa usate le gallette

"KREK,, SAIWA

sostituisce il pane !!!

Da **A Z A N** - Mogadiscio

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 14 SETTEMBRE 1951
Anno II - N. 215 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8.50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Intensa attività dell'On. De Gasperi in vista delle riunioni atlantiche

NEW YORK, 13.

Il Presidente del Consiglio De Gasperi ha avuto, ieri, a New York una serie di colloqui con i suoi collaboratori, in preparazione delle riunioni di Ottawa e di Washington. Molto a lungo si è trattenuto al mattino con il ministro del bilancio Pella che gli ha illustrato i colloqui da lui avuti con i funzionari americani per tracciare le vie e studiare i mezzi da seguirsi allo scopo di favorire, in Italia, quella ripresa economica che è necessaria alla produzione nel quadro delle misure difensive. De Gasperi ha poi conferito insieme con Pella e Pacciardi e ha quindi riunito i membri delle delegazioni, gli ambasciatori Tarchiani, Guidotti e Rossi-Longhi, il ministro Jannelli, il ministro Magistrati e gli altri, trattenendoli per circa due ore. Successivamente, De Gasperi ha raggiunto la residenza arcivescovile del cardinale Spellman, insieme alla consorte e con l'ambasciatore Tarchiani. Alla colazione hanno partecipato il sindaco di New York Impellitteri, il governatore Dewey, il ministro Pella ed altri invitati. Nel pomeriggio De Gasperi ha ripreso i contatti con i suoi collaboratori e quindi festosamente accolto, ha partecipato ad un ricevimento per la comunità italiana presso il Consolato generale. I giornalisti, che sono dall'altro ieri pronti per seguire ogni passo del Presidente del Consiglio italiano, hanno compiuto sforzi incomparabili per ottenere indiscrezioni senza riuscirvi. La cronaca dell'arrivo di De Gasperi e delle sue giornate a New York è riferita con molta evidenza dalla stampa statunitense. L'«Herald Tribune» ha, in prima pagina, un titolo su quattro colonne con la fotografia. Fotografie pubblicano anche il «Times», il «Daily Mirror» e altri giornali.

I problemi italiani sono tanti e così complessi ed hanno aspetti tanto diffusi che per ognuno di essi bisogna cercare speciali vie, e bisogna anche sapersi rivolgere alle persone adatte per ottenere qualche cosa di concreto od almeno per creare un'atmosfera propizia agli scopi del nostro paese. A tali scopi risponde pure la conversazione con il cardinale Spellman e con il Presidente della National Bank. Una colazione un pranzo e, aggiungiamo, un

ricevimento al consolato italiano hanno consentito al nostro Presidente di avere interessanti colloqui. Durante questi incontri ciascuno dei nostri rappresentanti ha fatto del suo meglio per utilizzare l'occasione favorevole ma specialmente De Gasperi si è prodigato dimostrando ancora una volta una sorprendente attività e capacità di chiarificatore e di negoziatore, con il suo tratto modesto e la sua evidente cordiale buona fede, con la sua concezione di una democrazia mondiale, semplice e familiare che esercita tanto fascino sullo spirito del popolo americano.

Probabile limitata offensiva comunista per raggiungere il 38° parallelo

TOKYO, 13.

I Servizi di Informazione delle Nazioni Unite non hanno ancora pubblicato il testo ufficiale del messaggio comunista che risponde alla proposta del Generale Ridgway, in data 6 settembre, riguardante il trasferimento del luogo della conferenza per l'armistizio.

Il testo diffuso da radio Pechino e che respinge la proposta è conforme, nelle sue grandi linee, secondo il servizio informazioni, a quello che è stato consegnato agli ufficiali di collegamento delle Nazioni Unite, ma il Generale Ridgway non lo ha ancora ufficialmente reso noto.

D'altra parte si apprende che i dirigenti comunisti non hanno ancora risposto al messaggio rimesso ieri mattina al loro ufficiale di collegamento con cui si riconosce che un aereo delle Nazioni Unite ha mitragliato per errore la zona neutra di Kaesong, nella notte del 10 settembre.

Negli ambienti del Gran Quartier Generale ci si rifiuta di fare qualsiasi pronostico sulle probabilità di una eventuale ripresa delle conversazioni dopo questa franca dichiarazione del comando delle Nazioni Unite. D'altra parte si dichiara che la domanda fatta dal Gen. Ridgway, di cambiare cioè il luogo della conferenza, non costituisce una condizione « sine qua non » per tale ripresa.

Fra tanto sul fronte coreano, nel settore di Kumhwa, le fanterie alleate, sostenute da carri armati, hanno sferrato un violento attacco contro le posizioni nemiche sistemate sulle colline, conseguendo buoni risultati ed occupando due affari di notevole importanza. Il comandante in capo delle forze dell'ONU in Corea generale Van Fleet ha fatto alcune dichiarazioni in cui, pur ammettendo che i comunisti sono ora in grado di lanciare una poderosa offensiva, ha manifestato l'opinione che il comando rosso metterà in movimento la sua macchina bellica per un'offensiva limitata che dovrebbe portare le prime linee comuniste all'altezza del 38°

Scuola Politico-Administrativa e Borse di studio

Ha avuto luogo presso il Gabinetto di S. E. l'Amministratore una riunione cui hanno partecipato il dr. Spinelli, il Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Benardelli, il Capo Ufficio Sanità ed Istruzione Pubblica dr. Lepori, il Capo Ufficio Studi e Statistica dr. Girace, il prof. R. Costanzo che ha testé assunta la Direzione della Scuola Politico Amministrativa, il prof. Villosi ed il dr. Pucioni.

Alla riunione è successivamente intervenuto S. E. Fornari.

E' stato lungamente discusso il piano di riordinamento della Scuola di preparazione Politico-Administrativa che deve fissare la divisione delle materie di insegnamento, le modalità degli esami, sia di ammissione che di promozione, della scuola stessa e la suddivisione delle ore di insegnamento.

E' stata poi considerata la opportunità, che è da tempo all'esame degli Uffici competenti, di offrire ad un

(Continua in 2ª pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Il Consigliere Territoriale Abdurrahman Abdi con i signori: Aliò Aden, Assan Daud, Abdiò Assan Haji Muctar Assan, Mohamed Isak ed altri capi e notabili di Hoddur, venuti per rendere omaggio all'Amministratore, rappresentare alcune questioni del loro territorio e delle loro popolazioni nonché per invitare S. E. Fornari a visitare il loro paese.

Il Segretario Politico Generale dell'Unione Africana Somalia, Mohamed Scek Osman, con il Segretario Politico della Sezione di Buracaba ed il Segretario Amministrativo della Sezione di Baidoa.

ATTIVITA' dell'AMMINISTRAZIONE

Il Segretario Generale visita il Mudugh e la Migiurtinia

S. E. Gorini è partito ieri in aereo per un rapido giro nel Mudugh e nella Migiurtinia che gli permetterà di conferire con i Commissari ed i Residenti della zona.

Egli visiterà Galcaio, Gardo, Bender Cassim, Alula e Scusciuban e sarà di ritorno a Mogadiscio in questo pomeriggio.

Iniziati i lavori per la ricerca di petrolio in Calabria

ROMA, 13.

L'agenzia Francese Presse dirama che sono stati iniziati lavori di trivellamento nella regione di Crotone, in Calabria, dove sono state localizzate tasche di petrolio.

Una compagnia americana, è stata incaricata dei lavori.

Il nuovo ambasciatore U. S. A. a Nuova Delhi

WASHINGTON, 13.

In seguito alla nomina di Loy Henderson ad Ambasciatore degli Stati Uniti a Teheran al posto di Grady, del quale Truman ha accettato le dimissioni, è stato nominato rappresentante degli Stati Uniti a Nuova Delhi l'Ambasciatore Chester Bowles, e Governatore dello Stato del Connecticut.

ULTIMISSIME

Accordo su un "patto di pace,, con la Germania

Termina intanto il regime di occupazione

WASHINGTON, 14 mattina.

I Ministri degli Esteri della Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno raggiunto un accordo sulle linee principali di un « patto di pace » con la Germania.

In attesa i tre Alti Commissari riceveranno istruzioni per la sistemazione della questione tedesca sulle seguenti linee:

1) indipendenza della Ger-

mania occidentale sulle questioni riguardanti la politica estera ed interna;

2) gli Alti Commissari saranno sostituiti da ambasciatori;

3) la funzione delle truppe di occupazione sarà cambiata in quelle di forze di difesa.

Con il nuovo accordo contrattuale terminerà il regime di occupazione della Germania occidentale.

Arrivi e partenze

Il Prefetto Apostolico di Gibuti a Mogadiscio

E' da alcuni giorni a Mogadiscio Monsignor Bernardino Hoffmann, Prefetto Apostolico della Costa Francese dei Somali, venuto a salutare il Vicario Apostolico Mons. Filippini, ed a visitare gli stabilimenti missionari della Somalia.

Sappiamo che, con S. E. Filippini, Mons. Hoffmann ha visitato Merca e qualche altra località. Egli ripartirà domani per la sua sede.

Nessun piano di annessione dalmata da parte italiana

ROMA, 13.

Il « Messaggero » riferisce che De Gasperi ha letto un molto interesse il discorso di Tito ed aggiunge che nulla può mutare l'atteggiamento italiano « perché noi sosteniamo semplicemente la restituzione all'Italia di Trieste e del suo territorio, come è detto anche nella zona tripartita e non abbiamo bisogno di confutare le patetiche proteste di Tito sui pretesi piani di annessione o di conquista della Dalmazia ».

Quanto scrive il « Messaggero » costituisce una diretta risposta all'odierno articolo di fondo dell'organo ufficiale jugoslavo di Trieste il quale, dopo aver rilevato che la stampa irredentista italiana tende ad includere nel territorio italiano « perfino Pola » conclude con l'affermare che una linea etnica che giustamente divide gli slavi dagli italiani « corre là dove cessa il Territorio compattamente abitato dai friulani, cioè dagli italiani ».

Scuola Politico-Administrativa e Borse di studio

(Continuazione della 1ª pagina)

certo numero di alunni somali la possibilità di usufruire di borse di studio concesse dall'Italia ed eventualmente da altri Stati o Organizzazioni internazionali. Sarà data così ad alcuni somali la possibilità di recarsi fuori dalla Somalia a seguire corsi di studio, specializzazioni e perfezionamenti che non siano compresi nell'Organizzazione scolastica qui esistente.

Si tratterà quindi di studi successivi a quelli delle scuole medie, sia di tipo italiano che di tipo somalo, salvo qualche eccezione per studi di specializzazione professionale per i quali potrebbe essere sufficiente aver completato gli studi elementari.

La questione è del maggiore interesse poiché è noto come la possibilità di prendere contatti con studenti e con studiosi di diverse nazionalità e di visitare e conoscere altri paesi giovi sempre alla formazione, non solo culturale ma anche morale dell'individuo; occorre quindi studiare in modo di facilitare queste concessioni. D'altra parte, se pure al momento presente non esistano — purtroppo — in Somalia che pochissimi individui muniti di titoli di studio non solo di scuole secondarie ma addirittura di scuole primarie, è da ritenere che il numero di costoro aumenterà molto notevolmente nei prossimi due o tre anni.

E' stato deciso pertanto di inserire la regolamentazione della concessione delle borse di studio nel piano di sviluppo della istruzione in Somalia nei prossimi cinque anni, del quale l'Ufficio competente sta curando in questi giorni la messa a punto.

CRONACA CITTADINA

Un mortale incidente automobilistico

Il dieci corrente in Via Ezio Andolfato, un autocarro con rimorchio condotto da certo Abdulkader Abdalla Obeit, travolgeva il ciclista Abdullai Dorre Ahmed di 15 anni, che, proveniente dalla laterale via Battistella, urtava contro il rimorchio.

L'Abdullai Dorre è stato prontamente soccorso e portato all'Ospedale De Martino, dove però, malgrado le cure, moriva nella serata in conseguenza delle gravi ferite.

Incidenti stradali ne stanno accadendo con una certa frequenza. Non vogliamo qui stare a dire se la colpa è degli automobilisti, dei ciclisti o dei pedoni. Una cosa è certa, che non si è mai vista in nessuna città, una circolazione stradale così disordinata come a Mogadiscio. E questo non tanto per i veicoli, ma per i pedoni e le biciclette. I ciclisti non vogliono rendersi conto che essi conducono un « veicolo » e che esso deve attenersi, come gli automobilisti, alle norme sulla circolazione. Ed invece, li vedi sbucare all'improvviso, a fortissima andatura, dalle traverse, e farti gelare il sangue tagliando la strada agli automobilisti.

E dei pedoni è meglio non parlare: odiano il marciapiede, lo considerano colpito dalla jettatura, non ci vanno neanche a pagarli. E che dire delle comitive « in linea di fronte » — il termine è giusto, perché spesso sono i soldati che fanno questo scherzo — che occupano mezza strada e costringono a manovre aggiranti!

Seguire le regole della circolazione stradale è, a Mogadiscio, tanto più necessario, perché non esiste, praticamente, servizio di vigili agli incroci. Mi risponderanno che due o tre « movieri » — come li chiamano adesso — ci sono agli incroci principali.

Ci sono, è vero, ma..... dalle 7 alle 13, e dalle 16 alle 18 — orario burocratico — e niente i pomeriggi della domenica. Cioè ci sono quando la circolazione è meno intensa perché tutta la gente è negli uffici. Il pomeriggio della domenica, che tutti son per istrada, niente!

Ciò premesso, è meglio non contare sui vigili, e badare alla propria pelle, rispettando, senza bisogno di contravvenzioni, come in tutti i paesi civili, i regolamenti stradali.

G. C.

Tiro a volo a Merca

Domenica prossima 16 Settembre nello Stand di Punta Agar, si svolgeranno due importanti riunioni di Tiro, al Piattello ed alla Tortora, col seguente

PROGRAMMA

Dalle ore 9 alle 12 — Tiri liberi al piattello colla nuova macchina automatico VELOX.

Dalle ore 14 alle 15 — Tiro d'apertura all'americana. Una tortora da m. 21.

Ore 15,30 — Gran tiro alla tortora.

Iscrizione So. 40 — Ammesse due reiscrizioni a So. 20 ciascuna. Gratis per Signore e Signorine.

1° Premio il 35% delle iscrizioni e reiscrizioni.

2° Premio il 20% delle iscrizioni e reiscrizioni.

3° Premio il 15% delle iscrizioni e reiscrizioni.

4° Premio il 10% delle iscrizioni e reiscrizioni.

Serie di 4 tortore da m. 21 — Gara da m. 23.

Dopo il Gran tiro seguirà un tiro di chiusura all'americana. Servizio di cartucce speciali da tiro, armaiolo, buffet e bar.

Ore 21 — Al Circolo Coloniale — Ricevimento in onore dei tiratori di Mogadiscio.

La Consulta Municipale di Mogadiscio sarà insediata domani

Domani, alle ore 11, alla sede del Municipio, in Corso Italia, sarà insediata la Consulta Municipale di Mogadiscio.

S. E. l'Amministratore interverrà alla seduta inaugurale.

“AERO-SOMALA”

Ieri pomeriggio, nei locali « Viaggi INA » ha avuto luogo la firma dell'atto costitutivo della S.p.A. « Aero Somala » da parte dei 61 soci fondatori.

L'atto è stato rogato dal Notaio Pierro. Per l'occasione un numeroso pubblico era convenuto nei locali Viaggi INA.

Si è proceduto altresì alla elezione del Consiglio di Amministrazione che è risultato così composto:

Presidente: Hagi Farah Ali; Consiglieri: Osman Ahmed Roble, Seek Mohamed Ahmed, Tozzi Enrico; Sindaci: Presidente del collegio sindacale: Guarino Ernesto; Sindaci effettivi: Hagi Mohamed Fara, Osman Bana Funzi, Abubaker Ahmed, Mohamed Ossoble.

Camera di Commercio Industria ed Agricoltura della Somalia

ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale Annuale avrà luogo domenica 16 Settembre alle ore 9, 0 in seconda convocazione alle ore 10, al Teatra Hamar (g. c.).

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio Direttivo;
2. — Relazione dei Revisori dei Conti;
3. — Elezione delle Cariche Sociali;
4. — Varie.

Sono ammessi all'Assemblea e alla votazione i Soci in corrente con i canoni Sociali 1951-1952.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Cieli azzurri » in Tecnicolor.

Cinema El Gab - « Il duca di ferro ».
Cinema Teatro Hamar - « Il terrore di Frankenstein » e Settimana Incom.

Cinema Imperiale - « Agente K. 7 ».
Supercinema - « La storia di Shirley Yorke » e settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

LA PASTA DE CECCO è in arrivo imminente con il piroscavo « Tripolitania ».

OFFICINA QUAGLIA vendo baccelle a grande pianale da q.li 15 indicate a pesare merce voluminosa.

Dall'Italia il Cav. Bonavolta partecipa con immenso dolore alla perdita del fraterno amico

Cav. GIUSEPPE OTTONELLO

LIQUIGAS il gas ovunque come in città

SPÈSE di primo impianto:

DEPOSITO cauzionale restituibile alla cessazione dell'utenza	So. 90
REGOLATORE di pressione	» 29
TUBO di gomma (metri 1)	» 4
CHIAVE fissa	» 2
CARICA di Liquigas (1 bidone di kg. 10)	» 48
	So. 173

Per ogni successiva carica di miscela (bidone da Kg. 10) So. 48

FORNELLI per Liquigas:

a una fiamma	So. 127
a una fiamma e mezzo	» 162
a due fiamme	» 193
a due fiamme e mezzo	» 249

LIQUIGAS

Distributori autorizzati:

Ditta F.lli MORTARA
Viale 24 Maggio N. 1

Ditta Francesco Boero
Tel. 159 - Mogadiscio

R. TRESPIDI - Telef. 404
Via U. Ferrandi 17

A. TORTATO - Telef. 374
Campo Sportivo

Al Senato egiziano

Approvato l'accordo finanziario stipulato con la Gran Bretagna

IL CAIRO, 13. Il Senato ha approvato l'accordo finanziario anglo-egiziano firmato il 1° luglio scorso dal ministro degli esteri Salah el Din Pascià e da Sir Stevenson, ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo. L'accordo che entra definitivamente in vigore regola il problema dei crediti in sterline della Gran Bretagna e mette a disposizione dell'Egitto, fino al 1966, la somma di 150 milioni di sterline annue, nonché prodotti del petrolio per un valore annuale di 11 milioni di sterline. Inoltre vengono messi a disposizione dell'Egitto immediatamente 40 milioni di dollari che costituiscono il solo versamento in dollari a liquidazione dei crediti. Il giornale « Al Misri » riferisce dal suo corrispondente da Amman le voci di un complotto militare scoperto nella notte del 2 settembre. Il corrispondente dice che i membri della guardia Hascemi-

ta avrebbero dovuto circondare il Parlamento durante la cerimonia dell'investitura del re Talal I, e costringere i membri del Parlamento ad acclamare Re di Giordania il secondogenito del defunto Re Abdallah. Il giornale continua dicendo che il comandante della Legione Araba, generale John Bagot Glubb, venne a conoscenza del complotto e ne informò il Primo Ministro il quale con la più grande discrezione manovrò per impedirlo. Il giornale dice che alti funzionari di palazzo erano a conoscenza del complotto e termina dicendo che nessun arresto è seguito alla scoperta del preteso complotto. I festeggiamenti dell'Aid el Kebir sono stati annunciati ad Amman da 21 colpi di cannone. Re Talal, circondato del fasto abituale in simili occasioni, si è recato a pregare nella grande Moschea di Amman dove è arrivato scortato da una guardia montata su carri armati e da polizia motorizzata.

La Conferenza arabo-israeliana

PARIGI, 13. In relazione alle cerimonie previste per la ricorrenza dell'Aid el Kebir l'apertura della conferenza arabo-israeliana, incaricata di esaminare, sotto gli auspici della commissione di conciliazione per la Palestina, le controversie che oppongono Israele ai suoi vicini è stata rinviata a giovedì. Si pensa che le quattro delegazioni arabe — Giordania, Siria, Libano, Egitto — saranno allora al completo. Il governo libanese ha fatto conoscere questa mattina la composizione della sua delegazione che sarà presieduta dal Ministro del Libano a Parigi, dottor Ahmed Bey Dauk. L'ex ambasciatore degli Stati Uniti Ely che presiede la commissione di conciliazione, ha proseguito oggi i suoi colloqui « non ufficiali » con le due delegazioni. Viene confermato che nonostante gli sforzi fatti, i delegati arabi si sono rifiutati, come già a Losanna e a Ginevra, di sedersi allo stesso tavolo con i delegati israeliani. Il discorso inaugurale del presidente sarà dunque letto successivamente alle due parti in contrasto, quando si aprirà la conferenza. Sembra d'altra parte che il messaggio del governo d'Israele alla commissione di conciliazione, in cui si afferma che soltanto colloqui diretti tra arabi e israeliani potranno condurre ad un successo, hanno prodotto un certo imbarazzo negli ambienti della commissione. Nei circoli francesi si ritiene che la commissione non può più accontentarsi del ruolo passivo che essa tenne già alle riunioni di Losanna e Ginevra e che spetta invece ad essa proporre soluzioni precise al problema arabo-israeliano. Si ha tuttavia la certezza che il messaggio del presidente della Commissione, Moshe Sharett, non annuncerà l'intenzione della delegazione israeliana di non riconoscere la competenza della commissione di conciliazione.

Solidità della struttura economica della Columbia Dichiarazioni del governatore colombiano al Fondo Monetario Internazionale WASHINGTON, 13.

L'ex ministro delle finanze della Columbia, Hernan Jaramillo Ocampo, governatore colombiano per il Fondo Monetario Internazionale che si trova attualmente a Washington e partecipa alla sesta riunione annuale della Banca Internazionale e del Fondo Monetario, ha dichiarato oggi che il capitale americano ha piena fiducia nella struttura economica della Columbia. Jaramillo ha inoltre espresso la speranza che gli studi approfonditi iniziati dalla Banca Internazionale daranno ben presto risultati concreti e serviranno così come modello di aiuto bancario ai paesi meno sviluppati.

I cadetti della marina argentina ricevuti dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 13. Il Papa ha ricevuto a Castel Gandolfo i cadetti della marina Argentina giunti in Italia a bordo della loro nave scuola. I cadetti, al comando del capitano di fregata Alicia Ogara, sono stati presentati al Papa da Eduardo Manzella, Segretario dell'Ambasciata argentina presso il Vaticano. Il Sovrano Pontefice ha dichiarato di essere rimasto toccato dalla dimostrazione di attaccamento filiale dei giovani ed ha manifestato la sua soddisfazione di vederle in sua presenza i figli di un paese del quale ha ricordi indimenticabili. Pio XII ha ricordato il viaggio da lui fatto in Argentina come Cardinale Legato all'epoca del Congresso Eucaristico del 1934 ed ha terminato impartendo la benedizione ai cadetti ed al comandante.

7 nazioni parteciperanno al Gran Premio di Monza MILANO, 13.

Tutti i più bei nomi del volante da Farina, campione del mondo, a Fangio, Ascari, Villoresi, Gonzales, Rosier ecc. disputeranno il Gran Premio automobilistico d'Italia, domenica prossima all'autodromo di Monza. Sette nazioni saranno rappresentate e cioè: Italia, Francia, Svizzera, Inghilterra, Argentina, Brasile e Belgio. Lo prova sarà valida per il punteggio del campionato mondiale conduttori che attualmente vede l'argentino Fangio in testa alla classifica.

Ray Robinson riconquista il titolo di campione del mondo NEW YORK, 13.

Il pugile Ray Robinson ha riconquistato il titolo mondiale dei pesi medi battendo l'inglese Randolph Turpin per k. o. tecnico alla decima ripresa. Sessantamila persone hanno assistito all'emozionantissimo incontro.

Discorso dell'Ambasciatore Dunn sull'amicizia italo-americana ROMA, 13.

E' giunto ieri a Palermo in aereo l'ambasciatore degli Stati Uniti James Dunn, accompagnato dalla consorte e dal suo seguito, per presenziare all'inaugurazione dei nuovi locali della U.S.I.S. Sono intervenuti alla cerimonia l'on. Franco Restivo, Presidente della regione siciliana, l'onorevole Bonfiglio, presidente della assemblea regionale e le maggiori autorità regionali e cittadine. Dopo brevi parole di saluto del direttore dell'U.S.I.S., l'ambasciatore Dunn ha pronunciato un discorso nel quale ha messo in rilievo il carattere dell'ormai saldissima amicizia italo-americana gli scopi altruistici degli aiuti americani che mirano non ad asservire le nazioni, ma solo a mettere in grado i popoli del mondo libero di vivere in una atmosfera ed in condizioni di assoluta libertà e di autentica democrazia. Le parole di Dunn sono state sottolineate da vivi applausi da tutti i presenti.

Un prestito della Banca Internazionale coperto in poche ore

NEW YORK, 13. La Banca Internazionale della Ricostruzione ha emesso un prestito obbligatorio di 100 milioni di dollari al 3 e 25 per cento. La sottoscrizione, aperta al mattino è terminata nelle prime ore del pomeriggio. Si apprende che il sindacato di emissione raggruppa 32 banche sotto la presidenza della First National Bank di Chicago e la Halsey Stuart and Co.

I bilanci finanziari discussi al Senato ROMA, 13.

La Camera ha ripreso ieri i suoi lavori avendo terminate le ferie estive. E' stata iniziata subito la discussione sui bilanci finanziari già approvati dal Senato. Hanno parlato tre oratori fra cui il democristiano Temeraro il quale ha sostenuto la necessità che venga intensificata la lotta contro la disoccupazione riconoscendo nello stesso tempo ciò che il governo ha fatto finora. E' stato presentato intanto all'esame della commissione parlamentare per la pubblica istruzione che riprenderà domani la propria attività, il disegno di legge sulla riforma della scuola. Il disegno fra l'altro prevede un periodo preparatorio di tre anni per i bambini dai tre a sei anni e un periodo di obbligatorietà dell'istruzione che va dai sei ai quattordici anni.

La giornata dell'Egitto alla Fiera del Levante

ROMA, 13. La giornata dell'Egitto si è iniziata ieri mattina nel quartiere della Fiera del Levante, alla presenza del ministro dell'economia egiziana, signor Zachì Pascià, che in precedenza si era incontrato in un albergo cittadino con l'on. Taviani, con il quale ha avuto un lungo colloquio privato, nel quale i due uomini politici hanno esaminato i problemi di comune interesse ai due paesi.

Artisti jugoslavi che preferiscono emigrare

VIENNA, 13. Cinque membri del corpo di ballo jugoslavo hanno dichiarato al loro passaggio da Salisburgo che non avevano dichiarato di rientrare in patria. Di ritorno dalla Gran Bretagna, dove avevano riportato un vivo successo, questi artisti hanno precisato che la loro decisione non era affatto motivata da ragioni di ordine politico ma che l'esercizio della loro arte è sottoposta in Jugoslavia a talune restrizioni che nuociono alla loro carriera. Essi preferiscono perciò emigrare del Canada.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Scarse probabilità dell'attuale governo britannico di giungere ad un accordo con l'Iran

Il governo iraniano conclude con l'Afganistan il primo contratto di fornitura di prodotti del petrolio

LONDRA, 13.

L'ambasciatore di Gran Bretagna a Teheran ha fatto pervenire al Foreign Office un rapporto su un colloquio avuto ieri con lo Scià.

Il portavoce del Foreign Office si è rifiutato di indicare il tenore del rapporto ma, secondo informazioni raccolte nei circoli inglesi competenti, viene confermato che il rappresentante della Gran Bretagna ha esposto le ragioni che hanno condotto il governo britannico a rompere i negoziati sul petrolio che erano stati semplicemente interrotti il 22 agosto. Si crede inoltre di sapere che l'ambasciatore ha messo il sovrano al corrente delle misure che Londra sta esaminando di prendere per assicurare, se necessario, l'incolumità dei 350 tecnici britannici che si trovano in Abadan e che le autorità iraniane minacciano di espulsione. Il diplomatico britannico ha inoltre esposto allo Scià le ragioni della sospensione delle facilitazioni finanziarie che l'Inghilterra aveva finora accordato al governo iraniano.

Al Foreign Office si dichiara d'altra parte che l'ultimatum del presidente del consiglio dei ministri iraniano, inviato a Londra via Washington, non è ancora pervenuto a Downing Street.

Si ha sempre più l'impressione che il gabinetto di Attlee non abbia ormai la minima speranza di riallacciare un dialogo ragionevole con il dr. Mossadeq. Sembra per contro che esso fondi qualche speranza sull'influenza che lo Scià potrebbe esercitare discretamente su parlamentari iraniani, dei quali un numero sempre crescente sarebbe dell'avviso che il presidente del consiglio attuale per quanto sia bene intenzionato, sta portando il paese verso la catastrofe.

A Teheran il portavoce del governo iraniano ha annunciato che prossimamente sarà lanciato un prestito nazionale e che la Banca Nazionale dell'Iran ha inviato una lettera di protesta alla Banca d'Inghilterra per l'annullamento dell'accordo finanziario senza alcun preavviso. Lo stesso portavoce ha rivelato che l'Iran dispone di prodotti essenziali in quantità sufficiente e che nessun razionamento è finora previsto.

Si apprende d'altra parte che la commissione per il petrolio ha ricevuto una nota da Averell Harriman con cui egli comunica l'accettazione di trasmettere l'ultimatum iraniano a Londra.

Oggi, per la prima volta dopo la rottura delle conversazioni con la Gran Bretagna, il Governo iraniano ha concluso un contratto di vendita di prodotti petroliferi. Varesteh, Ministro delle Finanze dell'Iran e Nai-

mollah Khan, Ministro dell'Industria dell'Afganistan hanno firmato un contratto che prevede la vendita di 30 mila tonnellate di benzina; 7.000 tonn. di prodotti petroliferi diversi, e 400 mila tonn. di benzina avio all'Afganistan al prezzo totale di 3 milioni e 400 mila dollari.

LA QUESTIONE DEL KASHMIR Il mediatore dell'ONU parte per Ginevra

KARACHI, 13.

Il Mediatore delle Nazioni Unite per il Kashmir, Frank Graham, è partito da Karachi per Ginevra, dove redigerà il rapporto finale della sua missione, indirizzato al Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta prima della partenza, Graham si è rifiutato di dire se considerava la sua missione coronata da successo dato che tutti i giornali hanno proclamato che è stato un fallimento. Come è noto la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dava incarico a Graham di recarsi nel Pakistan e nell'India « per effettuare la smilitarizzazione del Kashmir o presentare entro tre mesi un rapporto al Consiglio di Sicurezza sui punti controversi fra l'India ed il Pakistan riguardo al detto territorio ».

Disordini in Nigeria

BENIN CITY, 13.

Serii disordini si sono verificati nella regione Benin nella Nigeria tra due fazioni politiche. Si deplora un morto e parecchi feriti gravi e notevoli danni.

Il gabinetto finlandese dimissionario

HENSINSKY, 13.

Il Gabinetto Finlandese ha rassegnato le dimissioni.

Processo contro esponenti comunisti nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 13.

Si è iniziato a Rio un processo a carico di diciassette esponenti del partito comunista brasiliano (fra i quali Luis Carlos Prestes leader del partito) imputati di incitamento del popolo allo sciopero e alla rivolta e di sobillazione delle forze armate verso la guerra civile.

LE RIUNIONI DEI "TRE", A WASHINGTON

La difesa dell'Europa

Esaminati gli accordi contrattuali per conferire alla Germania uno statuto di eguaglianza. Morrison ammette la divergenza di vedute con gli Stati Uniti nei riguardi della Cina e commercio col blocco orientale. Precisazioni sulla costituzione dell'esercito europeo

WASHINGTON, 13.

La Conferenza di questa mattina fra i tre Ministri degli Esteri della Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti è durata due ore e un quarto ed è stata consacrata allo studio degli accordi contrattuali destinati a conferire alla Germania occidentale uno statuto di eguaglianza con gli altri partecipanti alla difesa europea.

Queste notizie sono state date dai circoli competenti americani, i quali hanno precisato inoltre che i tre Alti Commissari: Francois Poncet, Kirkpatrick e Mac Cloy hanno partecipato alla riunione di questa mattina.

I tre Ministri continueranno le discussioni sugli accordi contrattuali e si ritiene che avranno il tempo di discutere altri argomenti che figurano all'ordine del giorno.

La riunione di domani sarà riservata allo studio degli effetti economici del riarmo.

I ministri delle finanze dei tre paesi: Mayer, Gaitskell e Snyder assisteranno alla riunione.

Si dichiara che un comunicato ufficiale della conferenza non sarà probabilmente pubblicato prima di venerdì.

Il ministro degli esteri britannico, Herbert Morrison, ha pronunciato un discorso al « National Press Club » di Washington, dove era ospite d'onore.

Egli ha dichiarato che l'affare della guerra fredda è una specie di crepuscolo tra la guerra e la pace, ma che gli alleati devono essere pronti a fronteggiarlo per alcuni anni.

Il ministro ha ammesso che gli Stati Uniti e la Gran Bretagna non si trovano d'accordo su due importanti problemi: quello dell'atteggiamento nei riguardi della Cina comunista e quello del commercio con il blocco orientale.

« Noi abbiamo riconosciuto di fatto, perché è un fatto, che il governo comunista cinese controlla il continente ed il popolo cinese ».

« Il nostro riconoscimento non significa tuttavia approvazione. Come potrebbe ciò essere se i nostri soldati combattono a fianco dei soldati americani in Corea? ». Morrison, proseguendo, ha dimostrato la necessità per la Gran Bretagna di commerciare con i paesi comunisti che forniscono ad essa un terzo delle importazioni di legname da costruzione. Continuando il suo discorso Morrison ha manifestato il desiderio di continuare i suoi scambi di vedute col giornale sovietico « Pravda ». Dopo aver rammentato l'intervista che aveva accordato a questo giornale, il capo del Foreign Office ha aggiunto:

« Non sarebbe interessante se la « Pravda » mi dicesse ora: « Volete commentare la nostra risposta ». Io sarei felicissimo di fare una nuova prova e continuare il dibattito ». Morrison ha infine tenuto a sottolineare, concludendo, il discorso, che malgrado talune divergenze di opinione gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno una politica comune ed ha citato come esempio « la partecipazione delle truppe britanniche nella campagna di Corea e l'unità di vedute che si è rivelata nelle conversazioni dei tre ministri che si svolgono attualmente nella capitale americana ».

Sulle dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, durante la seduta tenuta mercoledì sera sull'esercito europeo, vengono date alcune precisazioni.

Dalle prime indicazioni raccolte sembrava che nello spirito del ministro francese il reclutamento dei primi contingenti tedeschi si potesse effettuare prima della reazione della autorità europea che dovrà essere la cellula madre della futura federazione europea.

Difatto nessun reclutamento in Germania si potrà effettuare prima che tutti gli organi internazionali studiati siano al loro posto. Ma si ammette che questi organismi, benché effettivamente esistenti, non potranno in un primo momento essere in grado di assumere direttamente la totalità delle loro funzioni. In questo caso essi lascerebbero allo SHAPE la cura di agire in loro nome, cioè per delegazione. Sarebbe augurabile che la comunità di carbone e dell'acciaio

(piano Schuman) entrasse il più rapidamente possibile in vigore. Nel caso in cui l'entrata in vigore del piano ritardasse, il sistema previsto per la creazione dell'esercito europeo non verrebbe invece ritardato. Il piano del carbone e dell'acciaio per l'esercito europeo hanno l'uno e l'altro un potere centrale che comporta quattro organi: un Commissario, un Consiglio dei ministri, un Parlamento ed una Corte internazionale. I due primi sono differenti l'uno dall'altro: Commissari e Ministri hanno, nel primo caso, attribuzioni economiche e nel secondo attribuzioni militari. Il Parlamento e la Corte internazionale sono al contrario comuni al « pool » del carbone e dell'acciaio ed all'esercito europeo.

I quattro organi possono in ogni modo essere rapidamente costituiti per assicurare il controllo e la responsabilità del reclutamento che almeno all'origine, verrebbe assicurato praticamente dallo SHAPE. D'altra parte, se è esatto che, all'inizio, taluni paesi, come la Francia, entrerebbero nella comunità militare europea con l'esercito mentre la Germania non contribuirebbe alla sicurezza comune che progressivamente, non vi è questione per la Francia di un trasferimento progressivo delle forze che possiede. Con la sola eccezione dei contingenti necessari per la difesa dei suoi interessi d'oltremare e di quelli che potrebbero riguardare la sicurezza interna, la Francia metterebbe di colpo a disposizione del comando europeo la totalità delle sue forze.

Commenti della stampa sulle dimissioni di Marshall

ROMA, 13.

Molti commenti ha sulla stampa italiana la notizia delle dimissioni di Marshall definita sensazionale. A Milano il giornale « l'Italia », ricordando l'opera di statista e di soldato di Marshall ne tesse un ampio elogio.

« Per questo — conclude il giornale milanese — tutti oggi si sbizzarriscono nel voler rivelare il perché di queste improvvise dimissioni. « Il Corriere della sera » esclude che gli spostamenti avvenuti nell'ECA e le dimissioni di Marshall possano portare a cambiamenti nella politica degli Stati Uniti. « La Nazione » di Firenze scrive: « La sensazione vivissima è che l'Europa abbia perduto un grande amico, il governo americano abbia perduto un importantissimo moderatore e in genere la politica occidentale abbia perduto uno degli uomini più saggi ».

Concessionari usate

"KREK", SAIWA

il Cracker italiano - sostituisce il pane

Da AZAN - Mogadiscio

La Ditta DELLA NAVE MARIO

informa la sua Spettabile Clientela di aver trasferito l'officina meccanica negli stabili di proprietà in Via Barone Franchetti - salita Cimitero.

La m/n "JOLE FASSIO,,

arriverà a Mogadiscio il 17 settembre.

La m/n "GIULIANA FASSIO,,

partirà da Genova il 21 settembre ed arriverà a Mogadiscio il 4 ottobre.

Per informazioni

SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA - Mogadiscio Tel. 90

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 15 SETTEMBRE 1951
Anno II - N. 216 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La delegazione italiana parte oggi per Ottawa

Distensive dichiarazioni dell'On. De Gasperi dopo il discorso di Tito

NEW YORK, 14.

Oggi la delegazione italiana con a capo il Presidente del Consiglio onorevole De Gasperi, parte da New York per Ottawa nel Canada.

Ad Ottawa l'organizzazione del Patto Atlantico si riunirà per la prima volta al completo in un'imponente schieramento dei ministri degli Esteri e della difesa. In seguito il Primo Ministro discuterà a Washington coi più alti funzionari americani questioni varie quali la entità del riarmo italiano e la revisione del trattato di pace. Nell'apprendere il testo preciso delle dichiarazioni fatte dal Maresciallo Tito nel suo discorso ai cadetti della marina jugoslava a Spalato, l'onorevole De Gasperi ha fatto ieri a New York le seguenti dichiarazioni: « Dai riassunti telegrafici talvolta contraddittori qui trasmessi è difficile ricostruire l'ispirazione prevalente delle dichiarazioni di Tito a Spalato. Preferisco quindi non soffermarmi sugli argomenti polemici per concludere che se la nuova Jugoslavia desidera rendere i nostri rapporti più amichevoli, la nuova Italia nutre da tempo lo stesso desiderio e lo ha dimostrato con la ventina di accordi con Belgrado mediante i quali, negli ultimi quattro anni, l'Italia ha tentato di appianare tutte le questioni economiche e secondarie pendenti. Esse hanno così chiaramente dimostrato di voler creare quella atmosfera di serenità e di fiducia nella quale anche la questione politica del territorio libero di Trieste potesse essere risolto. Anche noi guardiamo all'avvenire e abbiamo la consapevolezza che le nostre giuste ragioni sono conciliabili con le esigenze della sicurezza collettiva e della solidarietà internazionale ». La personalità del Presidente del Consiglio italiano viene simpaticamente presentata dalla stampa newyorkese. Ieri mattina un editoriale dando il benvenuto della città a De Gasperi scrive: « Il popolo americano ha conosciuto De Gasperi come persona di famiglia e meritevole della più alta considerazione. In diverse occasioni egli è riuscito a tenere insieme col più sottile dei fili la coalizione che aveva sconfitto, con intelligenza tattica, il più battagliero partito comunista del continente europeo. L'adesione al patto atlantico, la esecuzione dei suoi impegni e la attuazione dei suoi principi, fanno parte della impostazione della politica di De Gasperi da cui egli non si è mai allontanato. Nel mondo internazionale egli è certo di venire ascoltato con rispetto ».

Si apprende intanto che l'on. De Gasperi ha inviato al generale Marshall il seguente telegramma: « Desidero in occasione delle vostre dimissioni, esprimervi i miei sentimenti di ammirazione e di gratitudine e quelli del governo e del popolo italiano per il vostro notevole contributo come statista, al ristabilimento della democrazia particolarmente attraverso il Piano Marshall di aiuti all'Italia ed alle altre nazioni libere d'Europa e attraverso il vostro recente lavoro nell'organizzazione della sicurezza comune ».

Il 3 settembre, tre jugoslavi si scontrarono con guardie albanesi a 50 metri nell'interno del territorio di Albania.

Gli jugoslavi si ritirarono portando con sé un morto ed un ferito e mitragliarono gli albanesi per quindici minuti. La nota dice che il Governo di Albania presenta la più vigorosa protesta contro questo imperdonabile e vile attacco.

Protesta albanese alla Jugoslavia per violazione del territorio nazionale

LONDRA, 14.

L'Albania ha protestato con una nota diretta alla Jugoslavia, contro pretese violazioni del suo territorio — in terra e nel cielo — durante il mese di agosto. La Agenzia albanese telegrafica che ha trasmesso la notizia a Londra ha aggiunto che vi sono state ulteriori violazioni nel corso di questo mese e una delle quali soldati jugoslavi sono penetrati nel territorio albanese.

Gli jugoslavi si ritirarono portando con sé un morto ed un ferito e mitragliarono gli albanesi per quindici minuti.

La nota dice che il Governo di Albania presenta la più vigorosa protesta contro questo imperdonabile e vile attacco.

Insediata la Consulta Municipale di Mogadiscio

IL DISCORSO DELL'AMMINISTRATORE

Stamane alle 11 è stata solennemente insediata la Consulta Municipale di Mogadiscio, che, come fu annunciato, è costituita dai Signori:

Abucar Hamud Soccorò Muddei, Hagi Bascir Ismail Iusuf, Hassan Tifò Subrie Alissò, Mohamed Ali Fara Ahmed, Sceik Mohamed Abukar Afrah, Scerif Omar Scerif Abò Imanchio, Cav. Hagi Mohamed Obadi Asif, Vrajral Bercandas, Comm. Briada Raimondo, Della Nave Mario, Vecco Carlo.

Alla cerimonia ha presenziato S. E. l'Amministratore e sono intervenuti il Rappresentante della Colombia nel Consiglio Consultivo S. E. il Ministro Castello, il Segretario Principale aggiunto del Consiglio predetto, Sig.

Taylor C. Shore, il Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Benardelli, il Commissario del Benadir dr. Gasbarri, il Capo dei Qadi, i Consiglieri Territoriali presenti a Mogadiscio e altre autorità.

Il dr. Olivieri, Commissario del Municipio ha pronunciato il seguente discorso:

Eccellenze, Signori.

La data di oggi segna un passo importante nella storia della Amministrazione Municipale di Mogadiscio, storia pur breve ma intensa, nel corso della quale questo Ente si è trovato anche nella necessità di occuparsi di problemi trascendenti i limiti della propria circoscrizione territoriale, sino ad investire tutta la Somalia, e ciò ha fatto sempre degnamente.

Oggi, dunque, per la prima volta si riunisce in questa sede un nuovo organo collegiale, che entra a far parte della Amministrazione, quale migliore espressione rappresentativa, nella situazione attuale, dei quartieri e villaggi che formano la Città, come delle collettività che alla sua dinamica contribuiscono.

La Consulta Municipale di Mogadiscio, come previsto dalla ordinanza di S. E. l'Amministratore, n. 9 del 6 giugno 1951, e così come lo dice la stessa sua denominazione, avrà funzioni consultive, e cioè potrà esprimere

re pareri che, per quanto riguarda alcune fra le materie più importanti di competenza dell'Amministrazione Municipale, a detto organo collegiale dovranno essere richiesti obbligatoriamente.

Resta poi in facoltà del Commissario chiedere il parere della Consulta su tutti gli affari della Amministrazione.

Mi sia consentito, ora, richiamare la compiacente attenzione dei Consultori sulla necessità che i loro pareri vengano espressi senza alcun preconcetto di natura politica o personale, tenendo sempre presente che l'interesse del singolo va subordinato in ogni caso a quello della collettività cui, talvolta, deve essere anche sacrificato.

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, che ho l'onore di rappresentare, darà, con queste premesse, tutto il proprio appoggio al nuovo organo consultivo; lieta di poterlo accogliere in questa grande famiglia in vista di una sempre più stretta collaborazione fra il massimo Ente Civico e gli esponenti della cittadinanza.

Essa ha acquisito in tutti i settori della vita cittadina, pur attraverso dure e difficili prove, una notevole esperienza, ed ha sempre agito per il bene comune, come ne fa fede l'opera assidua, silenziosa, instancabile del personale tutto, dai valorosi capi servizio sino al più modesto dei dipendenti.

Sicuro di interpretare le direttive dell'Amministrazione Fiduciaria, la cui ferma volontà di dedicare ogni energia a fini educativi della popolazione autoctona ha già avuto luminose conferme in vari campi, e così come è stato richiesto da molti Consiglieri Territoriali allorché si parlò di questa Consulta, io metto volentieri la nostra esperienza amministrativa a disposizione dei Consultori, i quali potranno personalmente rendersi conto di tutte quelle esigenze per cui molto spesso, resta di difficile soluzione un problema che potrebbe apparire semplice agli occhi del profano.

Con questo programma, con i voti che ho espresso nel corso di questa mia breve esposizione, dichiaro insediata la prima Consulta Municipale di Mogadiscio, a nome della quale, e dell'Amministrazione che oggi l'accoglie con un augurale "benvenuto", rivolgo i più vivi ringraziamenti a S. E. l'Amministratore, al rappresentante del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite ed a tutte le altre Autorità convenute, che, con la loro presenza, hanno voluto rendere più solenne la cerimonia odierna.

(continua in 3ª pagina)

DOPO LE RIUNIONI DELLE TRE POTENZE

La Germania reclama la piena sovranità

Nei circoli di Bonn si definisce "errore psicologico," la mancata restituzione di essa

WASHINGTON, 14.

Al termine della conferenza tenuta nei giorni scorsi i tre ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno pubblicato la seguente dichiarazione tripartita: « I tre Ministri degli Esteri dichiarano che la politica dei loro Governi ha per obiettivo la integrazione della Germania democratica su una base di uguaglianza nella comunità europea continentale, essa stessa inclusa nella comunità atlantica in continuo sviluppo. Il tre Ministri riconoscono che le iniziative prese dal governo francese, per ciò che riguarda la creazione di una comunità europea del carbone e dell'acciaio da una parte, di una comunità europea di difesa dall'altra, costituiscono le più grandi tappe verso l'unità dell'Europa. »

« Accolgono il piano Schuman come mezzo per rafforzare l'economia dell'Europa occidentale ed augurano il più rapido inizio della sua attività. »
« Accolgono il piano della conferenza di Parigi come contributo importantissimo all'organizzazione di una efficace difesa dell'Europa, ivi compresa la Germania. »
« La partecipazione tedesca alla difesa comune comporterà evidentemente la sostituzione dell'attuale statuto di occupazione con una nuova formula di relazioni fra i tre Governi. »
« I tre Ministri affermano che questa politica, che sarà continuata con altre Nazioni, tende allo stabilimento ed al mantenimento di una pace duratura fondata sulla giustizia e sul diritto. »
« Il loro scopo è di rafforzare la prosperità e la » (continua in quarta pagina)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'Assemblea Generale della Camera di Commercio della Somalia avrà luogo domani alle ore 10 nel Salone del Circolo "Duchessa d'Aosta", gentilmente concesso dall'Amministrazione, anziché al Cinema Hamar come precedentemente annunziato.

Il pagamento degli arretrati agli ex militari

Si comunicano i turni di presentazione alle due Sottocommissioni della Residenza di Mogadiscio per la settimana dal 17 al 22-9-1951:

1° Sottocommissione.

Giorno 17 settembre: 17° Btg. Col. Giorno 18, 19 e 20 settembre: 193° Btg. Coloniale.

Giorni 21 e 22 settembre: Comando 17° Brigata e 58° Btg. Coloniale.

2° Sottocommissione.

Giorno 17 settembre: 1° Btg. Arabo-Somalo.

Giorno 18 settembre: 1° e 2° Reparto Dubror.

Giorni 19 e 20 settembre: 3° Gruppo Dubat.

Giorni 21 e 22 settembre: 5° Gruppo Dubat.

NOTA:

I graduati dei reparti in turno dovranno essere presenti nei giorni di presentazione del proprio reparto.

Alla data fissata per ciascun reparto si presenteranno, oltre agli ex militari, anche gli eredi dei deceduti già appartenenti, alla data del 1° febbraio 1941, al reparto stesso.

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro

Con disposizione n. 6, in data 14 settembre 1951, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, il Controllore dei Prezzi, sentito il Comitato Controllo Prezzi nella seduta del 13 settembre 1951, ha stabilito, per il burro in scatola originario dal Kenya, i seguenti prezzi massimi di vendita, a decorrere dal 17 settembre 1951:

All'ingrosso franco magazzino grossista — per scatola di grammi 453 So. 4,45.

Al minuto per scatola di gr 453 So. 4,95.

Movimento del Porto

E' arrivata dall'Italia il «TRIPO-LITANIA» con passeggeri e merce varia.

Per domani è prevista dall'Italia la M/N «IOLE FASSIO» con passeggeri e merce varia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 30,5

Temperatura minima C° 23,5

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,85

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 3,8

Previsione delle prossime 24 ore:

Costa somala: Zona centrale e meridionale cielo variabilmente nuvoloso, molto nuvoloso nelle ore pomeridiane, schiarite nella notte. Sulla meridionale costiera ancora qualche piovasco. Zona settentrionale quasi sereno.

Alta marea: ore 04,34 e ore 16,42.

Bassa marea: ore 10,37 e ore 22,49.

BOXE

Grande entusiasmo, ha suscitato negli ambienti cittadini la notizia della prossima riunione pugilistica che terrà, in uno dei locali cittadini, l'Accademia pugilistica mogadisciana.

Possiamo dire ai lettori che vi sono durante la riunione degli incontri che vanno dai pesi mosca ai pesi massimi. Così gli atleti che quotidianamente si allenano sotto la guida esperta ed intelligente di allenatori, quali l'appassionato ed il bravo maestro di pugilato Cancellara, daranno senza dubbio prova delle loro forze e delle loro capacità.

Già siamo in grado di poter dire che sono stati fatti dei felici accoppiamenti. Fra i pesi piuma abbiamo l'incontro Malavarcha-Gennaro; due giovanotti che durante l'incontro che sarà uno dei più incerti ed entusiasmanti della riunione, possono mettere in mostra le loro doti fisiche ed atletiche.

A questo incontro seguirà quello dei pesi leggeri Tulli-Ciavatta. Tutti conoscono il valore di Tulli, di questo romano di Roma, quindi è superfluo tessergli degli elogi. Degno avversario di Tulli è Ciavatta il quale ha avuto sempre per norma che lo sport è una cosa seria e quindi si deve praticare con molta serietà e ciò lo conferma durante gli allenamenti.

Non mancheremo di dare altre notizie importanti ai lettori tra non molto.

AVVISO

Il Commissario Gioco Calcio comunica che, per indisponibilità di molti elementi, la partita Vecchie glorie - A. C. Mogadiscio in programma per il giorno 16 è rinviata a domenica 23 corrente.

Nastro Bianco

Anna, Elisabetta, Rita e la piccola Beatrice LALOMIA annunciano con gioia la nascita del fratellino

ALFREDO

avvenuta stamane.

ORARIO MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.

S. Cuore: ore 6,30 - 8 - 10.

De Martino: ore 6,30 - 10.

ANNUNCI ECONOMICI

LOTTERIA DI MERANO cessazione vendita biglietti ore 20 di questa sera. LIBRERIA ITALIA di via Piemante.

ALTA MODA cerca aiutante sartoria. ALL'AUTOSCUOLA ITALIA Via Ugo Ferrandi n. 29. Sono aperte le iscrizioni per il corso guida e teorico della 2ª quindicina - settembre.

OFFICINA QUAGLIA vendo bascule a grande pianale da q.li 15 indicate a pesare merce voluminosa.

CERCO 1400 FIAT. Rivolgersi Porro.

NOLEGGIO vetture con e senza autista, Caberletti, telefono 404.

AFFITTASI via Cardinal Massaia appartamento 3 camere e servizi. Rivolgersi Fabbri tel. 18.

SCHERMO NERO

Alcuni arresti sono stati effettuati nei giorni scorsi nella nostra città, per reati vari.

Tale Mohamed Omar Abdò di anni 16 residente ad Hamar Uen veniva arrestato per resistenza ad un pubblico ufficiale, commessa nei riguardi di un agente della celere, intervenuto per sedare una zuffa tra ragazzi.

L'agente riportava lievi abrasioni al viso ed al polso destro.

Per porto abusivo di pugnale, è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria Iole Barre Mallim, Murosada Septi di anni 24, domiciliato in Bullo Obbligo.

Per furto, sono stati arrestati Baba Sceck Scioble, Sciansci Abascek, domiciliato ad Hamar Uen e Said Caire Mohamud, Issak Abarionis, domiciliato sul prolungamento di via Roma.

Il primo ha asportato capi di vestiario per un valore complessivo di So. 55 dalla sartoria di proprietà di Osman Abdull Nur, sita ad Hamar Uen.

Il secondo ha rubato 4 sacchi di canapa del valore di So. 100, presso la Direzione delle poste di Mogadiscio. Tale refurtiva è stata recuperata.

E' stato anche arrestato, poche ore dopo, il ricettatore dei sacchi rubati, tale Mohamed Alauèi Salim, Arabo Beidiani, responsabile tra l'altro di tentata corruzione nei confronti di un agente della Polizia Somala della Stazione di Mogadiscio.

Rinvenuto in stato di manifesta ubbriachezza, in luogo pubblico, Jassim Mohamed Ali, Merehan Siad di anni 16 è stato dichiarato in contravvenzione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Jack London ».

Cinema El Gab - « Ultimo duello ».

Cinema Teatro Hamar - « Sfolgorio di stelle » e nuovo Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Non tormentarmi più ».

Cinema Missione - « Giovanna d'Arco ».

Supercinema - « Il figlio di d'Artagnan » (prima visione).

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Il terrore di Frankenstein ».

Cinema El Gab - « Vigilia d'armi » e documentario.

Cinema Teatro Hamar - « Notte di Paradiso ».

Cinema Imperiale - « Sfolgorio di stelle ».

Cinema Missione - « Giovanna d'Arco » (ultima visione).

Supercinema - « L'inafferrabile 12 » Prima visione assoluta e nuova Settimana Incom.

CARBURO di CALCIO

Pezzettatura grossa

PRONTA CONSEGNA

S.A.I.E.M.A. Tel. 49 Mogadiscio

LALOMIA

Questa sera e domani sera

Serate Danzanti

La Ditta DELLA NAVE MARIO

informa la sua Spettabile Clientela di aver trasferito l'officina meccanica negli stabili di proprietà in Via Barone Franchetti - salita Cimitero.

In viaggio, nelle gite, di riserva in casa usate le gallette

“KREK,, SAIWA

sostituisce il pane !!!

Da AZAN - Mogadiscio

LA PERCOLA

Questa sera

Grande festa danzante

con RICCHI PREMI

L'insediamento a Mogadiscio della Consulta Municipale

(Continuazione della 1ª pagina)

Un fragoroso applauso ha sottolineato le parole del dr. Olivieri.

Si è quindi levato a parlare S. E. De Holte Castello, che ha detto:

Signor Commissario, Signori Consiglieri,

Mi trovo di nuovo fra voi come Rappresentante della Columbia per l'inaugurazione di un nuovo organo amministrativo per il quale il Consiglio Consultivo ha preso molto cura quando l'Autorità fiduciaria ha voluto chiederne il parere.

E' una tappa iniziale quella nella quale entriamo oggi. A misura che il tempo e l'esperienza dei suoi membri sarà più matura, la Consulta municipale di Mogadiscio avrà un ruolo della massima importanza nella vita politica del paese.

E' la consulta municipale che, nel condotto democratico dello Stato, rappresenta l'embrione economico, amministrativo politico che attraverso la sua evoluzione e le sue ripercussioni raggiungerà la più nobile meta.

Oggi Signori, è veramente una festa per Mogadiscio. Una città senza consulta municipale è una città dove gli abitanti non partecipano né allo sviluppo materiale né economico né sociale.

E' a voi Signori consiglieri, che tocca sviluppare questa cara città di Mogadiscio la quale fra qualche anno diventerà la capitale di un paese indipendente.

Formulo tanti auguri per loro, Signori Consiglieri!

Viva Mogadiscio!

S. E. De Holte Castello è stato vivamente applaudito.

Ha quindi preso la parola S. E. l'Amministratore.

Signori Consultori,

Porgo il mio cordiale saluto a S. E. il Ministro Castello, al Rappresentante del Segretariato del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, ai Consiglieri Territoriali ed alle autorità Somale che sono intervenute.

Con l'insediamento testé avvenuto della Consulta, la città di Mogadiscio ha i suoi rappresentanti in seno all'Amministrazione Municipale: in questi giorni, in altri trentadue centri importanti del Territorio, costituiti in Amministrazione Municipale, saranno insediate altrettante Consulte.

Il nostro proposito di inserire i Somali nella vita politica del Paese e di farli partecipi alle responsabilità dell'Amministrazione, si attua in conformità di un piano organico, graduale e preciso.

A nessuno di voi sfuggirà l'importanza d'un evento simile che è la prima e solida tappa del cammino che dovrà portare la Somalia a quella forma più moderna e più progredita di organizzazione sociale che si suol definire l'autogoverno.

Nelle istituzioni municipali i Somali troveranno un efficace e moderno strumento di educazione politica, una palestra in cui si potranno addestrare per future maggiori responsabilità.

Voi ben sapete che gl'istituti democratici traggono la loro origine proprio dalle organizzazioni municipali, nelle quali trovarono le loro prime manifestazioni.

Solo dopo aver appreso con l'esperienza e con l'educazione civica ad essere partecipe della vita d'una città, una persona si sentirà cittadino attivo di quella comunità più vasta e più complessa che è la nazione.

Nella trattazione diretta e continua degli affari interessanti la città voi Somali troverete, con l'aiuto e la guida di persone esperte, una fonte preziosa d'esperienza; nell'affrontare e nel risolvere numerosi, vari e spesso gravi problemi voi sentirete il peso della vostra responsabilità, ma nel contempo la notabilità della vostra funzione; nella ricerca continua e faticosa della migliore possibile soluzione che contempererà i contrastanti interessi dei cittadini, voi potrete dar prova di maturità e di quel senso di equilibrio, di serenità e di imparzialità senza di che non si può saggiamente amministrare.

Perchè l'organo consultivo, di cui voi fate parte, non è l'espressione di correnti politiche o uno strumento per far prevalere una ideologia sull'altra, ma è il risultato di una esigenza tecnica dell'Amministrazione che sente il bisogno di udire il parere disinteressato dei più capaci esponenti della collettività allorché si tratta di decidere o di provvedere.

Voi perciò rappresentate i legittimi interessi di tutti i cittadini, porterete in questa sala le loro voci, i loro desideri e le loro aspirazioni, ma nel contempo dovrete partecipare ad essi le esigenze ed i limiti di cui ogni pubblica amministrazione necessariamente vive.

Non dimenticate, infine, che la vostra opera sarà attentamente e con interesse seguita non solo dai cittadini di Mogadiscio, ma da migliaia di altre persone che per la prima volta entrano a far parte d'una collettività municipale e che guarderanno a questa Consulta come alla sorella più grande e più esperta dalla quale trarranno utili insegnamenti.

Faccio voti perchè il vostro lavoro sia proficuo e fecondo e si svolga in un'atmosfera di piena comprensione e cordialità.

Terminato il discorso dell'Amministratore, che è stato coronato da applausi vivissimi, il dr. Olivieri ha sospeso la seduta che sarà ripresa tra pochi minuti.

Tutti i discorsi sono stati tradotti oralmente in somalo. I testi arabi saranno pubblicati sul giornale di lunedì.

IL COMUNICATO UFFICIALE DEI "TRE," Rassegna della situazione mondiale I problemi della Germania e dell'Austria

WASHINGTON, 14.

Ecco il testo ufficiale integrale del comunicato pubblicato dai Ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti, oggi, a Washington ai termini delle riunioni:

« I Ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti d'America hanno conierato a Washington dal 10 al 14 settembre. Nel corso degli ultimi tre anni i Ministri si erano incontrati frequentemente, anzitutto a motivo delle particolari responsabilità dei rispettivi governi nei riguardi della Germania e dell'Austria. Gli incontri diedero occasione ai tre Ministri di procedere a scambi di vedute sull'evoluzione della situazione mondiale e passare ufficialmente in rivista i problemi interessanti reciprocamente i tre paesi.

« I Ministri degli Esteri hanno notato con soddisfazione i risultati già raggiunti dai loro tre paesi, di concerto con altre nazioni libere del mondo, allo scopo di assicurare la loro sicurezza comune per la salvaguardia della pace. Essi hanno preso nuovamente atto della identità fondamentale della politica dei loro tre governi per ciò che riguarda i numerosi e delicati problemi che hanno di fronte.

« I Ministri hanno passato in rivista le relazioni dei loro paesi con la Repubblica Federale Tedesca e si sono accordati sulle istruzioni da trasmettere all'Alta Commissione Alleata per negoziati con il Governo Federale Tedesco accordi accettabili dalle parti ed il cui effetto sarà quello di trasformare completamente la natura delle relazioni fra le tre nazioni e la Repubblica Federale Tedesca.

« Come risultato dell'accordo intervenuto fra i tre ministri degli esteri a Bruxelles, nel dicembre ultimo, l'Alta Commissione ha già studiato, in modo preliminare, con il Governo Federale Tedesco, il mezzo per stabilire relazioni delle tre Potenze occidentali e la Repubblica Federale su di una base contrattuale più larga che sia possibile, tenendo conto di una partecipazione tedesca alla difesa dell'occidente.

« I Ministri degli Esteri hanno fin d'ora dato istruzioni all'Alta Commissione di intraprendere negoziati con il Governo Federale Tedesco, negoziati che, si spera, sfocieranno rapidamente in accordi tra i quattro Governi.

« Questi accordi dovrebbero entrare in vigore contemporaneamente a quello riguardante la partecipazione tedesca alla difesa dell'occidente, nel quadro della comunità della difesa europea progettata, le cui forze armate farebbero parte delle forze di difesa congiunte, poste sotto l'autorità del Comando supremo del nord Atlantico.

« I Ministri si sono messi d'accordo su taluni principi generali che dovranno guidare l'Alta Commissione nei suoi negoziati con il Governo Federale Tedesco, come viene indicato dalla dichiarazione tripartita, pubblicata oggi. Il principio direttivo della politica dei tre governi continua ad essere l'integrazione della Repubblica Federale su di un piede di uguaglianza in seno alla comunità europea essa stessa inclusa nelle sempre più grande comunità atlantica.

« Tale integrazione sarebbe incompatibile con il mantenimento in futuro, di uno statuto di occupazione o del potere di intervenire negli affari interni della Repubblica Federale Tedesca.

« I Ministri ritengono che gli accordi che dovranno ormai essere realizzati con il Governo Federale Tedesco dovrebbero servire di base alle relazioni della Germania occidentale con i loro paesi, fino a quando divenga possibile un regolamento di pace con la Germania unificata.

« Tuttavia la divisione della Germania impedisce, in questo momento, la conclusione di un tale regolamento. Questa divisione ed il problema di sicurezza che si pone alla Repubblica Federale, obbligano gli alleati a conservare, nell'interesse comune, taluni diritti speciali, ma, questi, soltanto per quanto riguarda lo stazionamento di forze armate in Germania e la protezione di queste forze, nonché riguardo alle questioni risentite Berlino e la Germania nel suo insieme, ivi compreso l'eventuale trattato di pace e l'unificazione pacifica della Germania.

« L'Alta Commissione intavolerà negoziati con il Governo Federale Tedesco al più presto possibile. I tre Ministri, nel corso di una prossima riunione, sperano di essere in grado di studiare i progetti definitivi, sia degli accordi che dovranno essere conclusi fra le tre Potenze e la Repubblica Federale Tedesca, come pure del-

l'accordo che preveda lo stabilimento di una comunità europea di difesa comprendente la Germania.

« I tre Ministri hanno concordemente dichiarato che in base alle vedute dei loro Governi non esiste alcuna giustificazione per ritardare oltre la conclusione di un trattato per la restaurazione di un'Austria libera e indipendente.

« Questa è stata la loro mira costante fin dal termine delle ostilità.

« I tre Ministri non diminuiranno i loro sforzi per condurre il governo sovietico a condividere le stesse vedute e, a questo scopo, hanno deciso di compiere un nuovo sforzo, risoluto sforzo, nella riunione dei sostituti per il trattato di pace con l'Austria. E ciò per adempiere agli obblighi, da troppo tempo ritardati, nei riguardi del popolo austriaco.

« Il Governo italiano ha fatto notare la contraddizione esistente tra talune clausole del trattato di pace italiano e la posizione attuale dell'Italia nella famiglia delle Nazioni Unite. I tre Ministri hanno studiato questo problema con simpatia. La questione sarà oggetto di ulteriori conversazioni fra i Governi.

« E' stata presa nota della necessità di studiare, in collaborazione con gli altri membri del NATO, l'utilizzazione più efficace delle risorse congiunte, tenendo pienamente conto dei bisogni economici e sociali ed altresì delle necessità militari delle singole nazioni.

« Riconoscendo la gravità della situazione mondiale, soprattutto in relazione alla continua sfida lanciata alle Nazioni Unite dalle forze di aggressione in Corea, i ministri hanno tuttavia trovato solide ragioni di fiducia nella forza e nella crescente unità del mondo libero.

« I tre Ministri a nome dei loro governi e dei loro popoli riaffermano la fedeltà al principio contenuto nella Carta delle Nazioni Unite, secondo il quale le controversie internazionali devono essere risolte con mezzi pacifici e non con la forza o con la minaccia della forza. Di conseguenza, esprimono la speranza che la prossima riunione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a Parigi offrirà l'occasione favorevole a contatti e scambi di vedute, alle quali, da parte loro, i tre Ministri sono pienamente disposti a partecipare ».

Il Kashmir disposto ad accettare un "referendum onesto," SRINAGAR, 14.

Il Primo Ministro del Kashmir, nel corso di una riunione organizzata per la ricorrenza della festa mussulmana dell'Aid el Kebir, ha dichiarato che il Kashmir ha conosciuto per lungo tempo la dominazione straniera e non permetterà mai a chiunque di renderlo di nuovo schiavo.

Dopo essersi felicitato per i risultati delle elezioni dell'Assemblea Costituente, il ministro ha proseguito dicendo che l'Assemblea Costituente sarà un organismo sovrano e che il governo indiano dovrà accettare le sue decisioni.

Egli ha concluso dicendo che tuttavia il Governo del Kashmir è pronto ad accettare un referendum onesto.

CINEMA TEATRO HAMAR

Oggi: **ELEANOR POWELL** in una **PRIMA VISIONE**

SFOLGORIO DI STELLE

con **W. C. FIELDS** ★ **DENNIS O'KEEFE** e le **Orchestre di CAB CALLOWAY**
e **WOODY HERMAN** ★ **MUSICA** ★ **BALLI** ★ **ACROBAZIE** ★ **ILARITA'**

(NUOVO GIORNALE UNIVERSAL)

Domani **CINEMA TEATRO HAMAR** Domani

Una prima visione con **MERLE OBERON, TURHAN BEY** e uno stuolo di incomparabili bellezze in

NOTTE di PARADISO

Un fantasmagorico **TECHNICOLOR** delle tentazioni (GIORNALE UNIVERSAL)

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Tra i parlamentari iraniani si delinea una opposizione alla politica di Mossadeq

TEHERAN, 14.

La commissione persiana del petrolio ha ordinato al sig. G. E. Green, capo del servizio comunicazioni britannico in Abadan, di cedere il suo posto e gli uffici a un ingegnere persiano.

La direzione britannica della raffinazione ha immediatamente protestato ed ha ritirato due altri esperti britannici delle comunicazioni dai loro posti nelle raffinerie.

La Direzione britannica ha inoltre ordinato a due tecnici di lasciare i loro posti al dipartimento dei telefoni e dei telegrammi. I due tecnici si sono immediatamente ritirati nelle loro case.

Il sig. Green, aveva la direzione del dipartimento alla raffinazione che ha anche la sua propria stazione telegrafica. Quando egli è giunto nel suo ufficio, alle ore 16 di ieri trovò un ingegnere persiano seduto sulla sua sedia. Il tecnico iraniano gli dichiarò che egli aveva ricevuto ordine dall'ufficio persiano di prendere il suo posto.

Negli ambienti politici iraniani si ha notizia di voci di sempre crescente apparenza alla politica di Mossadeq. Queste voci si sono rafforzate oggi in seguito al rientro nell'agone politico, dopo cinque anni di silenzio, dell'ex primo ministro Sayed Zia Tabatabai. Egli ha ricostituito il suo movimento « Volontà Nazionale » che, secondo alcuni, avrebbe carattere filo britannico. Tabatabai ha dichiarato che la Persia si trova ora di fronte a molti pericoli, il principale dei quali è costituito dal fatto che l'opinione pubblica viene sviata e messa in condizione di non vedere « la principale nostra miseria ». Tabatabai ha attualmente l'appoggio di 25 deputati, ma gli osservatori ritengono che questo gruppo si allargherà col crescere del malcontento contro Mossadeq. Voci che corrono a Teheran affiancano Tabatabai ad un suo vecchio amico, l'ex primo ministro Chavan Sultaneh. Negli ambienti diplomatici occidentali tuttavia si ritiene che nessuno dei due abbia attualmente l'appoggio popolare che ha Mossadeq.

La Conferenza del Fondo Monetario e della Banca Internazionale ha terminato i lavori

Argomenti discussi: prestiti, abolizione delle restrizioni negli scambi, tassi multipli dei cambi. Notevole successo dei paesi dell'America Latina

WASHINGTON, 14.

I paesi dell'America Latina hanno riportato notevoli risultati alla sesta conferenza annuale dei Governatori della Banca Internazionale e del Fondo Monetario, sessione che ha avuto termine oggi.

In effetti, per iniziativa del gruppo dei paesi dell'America Latina il Messico è stato scelto come sede della prossima conferenza annuale ed inoltre è stato nominato Presidente il Ministro delle Finanze del Brasile, Horacio Lafer.

Si potrebbe dire che queste due decisioni costituiscono le sole misure concrete prese dalla riunione dei Governatori.

Scopo di queste riunioni non è d'altra parte, come si sa, quello di arrivare a conclusioni spettacolari, ma effettuare invece scambi di vedute e valutare le opinioni dei cinquanta membri sulla politica generale seguita dalla Banca e dal Fondo.

Per quanto riguarda le questioni di politica generale, la grande maggioranza dei governatori ha espresso la sua soddisfazione sulle operazioni fatte dalla Banca durante lo scorso anno, accordando prestiti per un totale di trecento milioni di dollari.

Questa somma porta ad un miliardo e centoquattordici milioni di dollari il totale dei crediti accordati ai 23 paesi membri sotto forma di cinquanta prestiti fatti durante i primi cinque anni della Banca.

Per quanto riguarda il « Fondo Monetario » taluni paesi hanno criticato il difficile accesso alle sue risorse. Nessuna decisione è stata presa a questo riguardo, come pure sul problema della restrizione degli scambi internazionali e dei tassi multipli dei cambi.

Si prevedono comunque nuove consultazioni dopo il marzo 1952, data in cui questi paesi dovrebbero essere in grado di diminuire o porre termine alle restrizioni. Su questo argomento due punti di vista divergenti sono emersi alla conferenza dei governatori: quello dei paesi dell'America Latina, Inghilterra ed altri si sono dichiarati per il mantenimento delle restrizioni come indispensabili alle loro economie; quello degli Stati Uniti e del Canada i quali ritengono che la situazione monetaria internazionale permetterebbe ai paesi di affrontare il rischio di attenuare le restrizioni.

La situazione resta dunque immutata: le restrizioni rimarranno in vigore e saranno eventualmente tolte singolarmente dai diversi paesi man mano che la situazione lo permetterà.

I governatori hanno infine notato con soddisfazione un altro aspetto delle operazioni della Banca Internazionale. Il nuovo sviluppo assunto lo scorso anno nell'emissione di buoni.

Mentre negli anni precedenti i buoni della Banca erano limitati ai mercati di sicurezza degli Stati Uniti, i buoni circolano ora in Svizzera e in Inghilterra; inoltre, la recente emissione di 100 milioni di dollari, venduta con successo sul mercato americano, assicura alla Banca Internazionale un introito in dollari ed altre valute proprio nel momento in cui i fondi dovuti come contributo dai Governi divengono sempre più difficilmente accessibili.

Si apprende che il Segretario al Tesoro americano Snyder, ha riaffermato che il Governo degli Stati Uniti non ha alcuna intenzione di pat-

gare più di 35 dollari l'oncia l'oro in moneta in lingotti.

Snyder ha fatto questa dichiarazione in risposta ad una domanda che gli era stata posta nel corso di una conferenza stampa da lui tenuta prima dell'ultima seduta della riunione dei Governatori della Banca Internazionale e del Fondo Monetario.

Snyder ha anche precisato che egli esprime il punto di vista del suo Governo per ciò che concerne il prezzo dell'oro e che gli era evidentemente impossibile controllare ciò che avrebbero fatto gli altri Governi al riguardo.

TRUMAN AL GENERALE DE TASSIGNY

La lotta in Indocina equivale a quella in Corea

WASHINGTON, 14.

Il Presidente Truman ha ricevuto oggi alla Casa Bianca il Generale De Lattre De Tassigny, Alto Commissario di Francia in Indocina, il quale era accompagnato dall'Ambasciatore di Francia Henry Bonnet.

Al termine del suo colloquio con il Presidente il Generale ha dichiarato che Truman gli aveva confermato il suo grande interesse per gli avvenimenti in Indocina « nella grande battaglia contro il comunismo » ed ha dichiarato che « in Indocina si combatte la medesima lotta per la libertà che in Corea ».

Gli aerei civili cecoslovacchi non potranno sorvolare la Germania Occidentale

BONN, 14.

Nei circoli alleati di Bonn si apprende che l'Alta Commissione Alleata ha sospeso, fino a nuovo ordine, l'autorizzazione data agli apparecchi della compagnia di aviazione civile cecoslovacca, di sorvolare la Germania occidentale.

La Germania reclama la piena sovranità

(continuazione della prima pagina)

sicurezza dell'Europa senza alterare in alcun modo il carattere puramente difensivo dell'organizzazione del trattato dell'Atlantico del nord e riaffermano la loro determinazione di non permettere, in nessuna circostanza, l'utilizzazione di tali accordi per perseguire una politica aggressiva.

Da Bonn si apprende che il governo federale tedesco non prenderà posizione sugli accordi conclusi a Washington prima di avere conoscenza del comunicato ufficiale finale della conferenza. Tuttavia le notizie pervenute fino a questo momento hanno sollevato un vivo interesse nei circoli politici di Bonn. Al Ministero degli Esteri si dichiara, fin d'ora, che l'abolizione senza riserve dello stato di occupazione è la sola base giuridica possibile delle future relazioni fra gli alleati e la repubblica federale.

Ci si domanda con inquietudine se gli alleati non vogliono risolversi, con una decisione unilaterale, taluni poteri fuori dei diritti del Governo Federale. Una simile riserva, si dichiara a Bonn, avrebbe dovuto non essere imposta, ma stipulata mediante un trattato.

Questa posizione del Governo di Bonn è d'altro modo ben conosciuta. A parecchie riprese il Cancelliere Adenauer ha attirato l'attenzione degli Alti Commissari sull'errore psicologico che si commetterebbe, qualora non venisse data alla Germania la sua piena sovranità.

Un secondo punto, considerato pure essenziale dal governo federale, è quello delle spese di occupazione. Le truppe di occupazione, diventando forze di sicurezza del governo federale, dovrebbe esso stesso sostenerne le spese per la comune difesa europea.

La sola soluzione possibile, si ritiene a Bonn, è invece la creazione di un fondo comune della difesa europea. Tutti gli Stati che partecipano all'esercito europeo dovrebbero versare i loro contributi a questo fondo. Di conseguenza il Governo Federale non dovrebbe più pagare spese supplementari per il mantenimento di truppe alleate nel territorio tedesco.

Sulla questione dell'esercito europeo, quale è previsto dal piano Plevin, sembra che non si facciano obiezioni, a condizione tuttavia, si sottolinea, che questo esercito abbia una organizzazione nazionale dal punto di vista militare e che tutti i partecipanti abbiano gli stessi diritti.

Squadriglia di aerei radio-guidati costituita negli Stati Uniti

WASHINGTON, 14.

L'aviazione americana ha annunciato oggi la creazione della prima squadriglia di aerei radio-guidati.

Si tratta di una specie di bombardieri senza pilota costruiti dalle officine aeronautiche Glenn Martin di Baltimora.

La nuova squadriglia avrà la sua base in Florida.

L'opinione di Eden sull'attuale momento politico

LONDRA, 14.

Anthony Eden, sostituto dirigente del gruppo conservatore parlamentare ed ex ministro degli esteri, parlando oggi a Leighton ha dichiarato che desiderava rispondere ad un domanda che gli viene continuamente posta da quando è ritornato dal viaggio negli Stati Uniti.

Eden ha risposto alla domanda dicendo che evidentemente egli non può dare altro che opinioni personali ma ha dichiarato di essere assolutamente convinto che la pace del mondo può essere preservata se è basata su una sincera intesa anglo-americana.

Ciò non significa, egli ha detto, che uno di questi due paesi debba cedere ai punti di vista dell'altro, ma significa una associazione degli Stati Uniti e della Gran Bretagna condotta in maniera intelligente ed accompagnata da scambi di notizie in tutti i campi.

Ciò significa, d'altra parte, che non dobbiamo mai permettere che divergenze di importanza secondaria, quale che sia la loro entità, ci allontanino dalla nostra determinazione e dal nostro scopo: costruire nel mondo una pace vera, dove tutti possano essere felici.

Questa sera al **SUPERCINEMA** Una grandiosa rievocazione storica

Il figlio di d'Artagnan

con Gianna Maria CANALE, Piero PALERMINI, Franca MARZI, Carlo NINCHI, Paolo STOPPA - Pericolose avventure, scene avvincenti, intrighi, amori, duelli cruenti. Rivivrete le imprese eroiche dei TRE MOSCHETTIERI!

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

ATTENZIONE! ATTENZIONE! Domani al Supercinema

Le più belle donne del cinema italiano nello spettacolo più divertente dal diluvio universale in poi!!

L'inafferrabile "12"

SILVANA PAMPANINI - ISA BARZIZZA - MARYLIN BUFERD - YVONNE SANSON - WALTER CHIARI - CARLO CAMPANINI - AROLDI TIERI e le squadre di calcio: Juventus - Roma

Emozione! Sport! Romanticismo! Passione! Imprevisti! Comicità!
PRIMA VISIONE ASSOLUTA - Nuova Settimana INCOM